IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 1 # Centesimi 5 in tutto il Regno # Martedì 15 Gennaio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Una donna di Kronstadt

E' il titolo del nuovo romanzo del quale incominciamo **domani** la pubblicazione.

Tradotto dalla signa *Daisy Little Fishes* presentiamo di una distinta e colta signorina romanzo interessera le nostre lettrici, le quali sanno con quali criteri procediamo nella scelta, onde siano rispettati tutti i riguardi dovuti alle famiglie.

Geremiadi.

Abbiamo letto anche noi il recente volume dell'on. Nitti, uno degli intercritici del nostro mondo parlamentare. In questo libro in cui sono riprodotti e coordinati vari articoli polemici, sparsi ogni tanto nei giornali, l'autore rappresenta l'Italia con una solida frase della sua parte a.

Secondo lui, i governi e le assemblee legislative che si succedono, i partiti dentro e fuori del Parlamento, le associazioni di ogni tinta e colore, in una parola, tutta la Nazione è dominata dalla più completa apatia: non pensa e non agisce, perchè non vuol agire e non vuol pensare che agli interessi materiali ed economici, senza affannarsi e preoccuparsi di altro.

La società politica Italiana attraversa dunque un periodo di profondo letargo e di qui la povertà delle idee, l'assenza di alti obiettivi, l'indifferenza per tutto ciò che concerne nella penisola e nel mondo intero, in molta rotta dei sentimenti, delle passioni, delle lotte, a tutte vive negative, le quali costituiscono quell'ansione d'energie, che rende l'ambiente della Nazione una specie di salude, in cui si vegeta (col chiamo di Stato) non si vive.

Secondo noi, la pubblicazione del Nitti, più fosforescente che sostanziosa, si assomiglia alquanto al nuovo dramma *La festa degli emigranti* di Rastignac, che si rappresenta all'Argentina: nel quale l'autore, volendo fare una requisitoria contro il nostro parlamentarismo, finisce semi'accusgersi, col farne la difesa, giacchè la conclusione, dopo tutto, è questa: che se nella vita parlamentare italiana, come del resto in quella d'ogni altro paese, s'infiltra qualche reproho, che tenta prolitrare della politica per fini obbliqui, la virtù, ossia l'onestà, prevalente lo colpisce in modo inescusabile.

Nessuno contesta che Montecitorio potrebbe essere più animato e che l'attrito politico tra partiti, potrebbe essere più vivo dentro e fuori le aule parlamentari; ma, e poi vera questa inerzia, questa assenza d'ogni idealità e d'ogni volontà lattiva?

Durante l'ultimo mezzo secolo la politica ha dominato in Italia su tutto il resto: non è dunque a meravigliare se ora domina il pensiero direttivo di risolvere i problemi e le questioni che riflettono la vita organica della Nazione.

Ed è bene che sia così, giacchè ora soltanto, resa dacchè un soffio poderoso ha rinnovato le fibre del paese, si è potuto vedere quanto vi sia da fare per mettere l'Italia nelle condizioni richieste da uno Stato civile.

Quando un paese, come del resto qualunque altro organismo, sente la necessità di qualche profonda svegiegnata di vita nuova, Nitti risponde: senza, non ha bisogno di essere costituito l'assembe da se e la trasfonde nell'ambiente ossia nelle spese direttive dello Stato, in quelle legislative e nessunti gli Enti sussidiati dal Governo, senza tener che di qualità politica ne ha avuto abbastanza e trova invece opportuno infondere in per più di quello nella vita nazionale, manifesta eguali mente, come in fatto e fa, ne si lascia sottrarre dai crit i fisforescenti.

Ma poi, dato e non concesso, che questa tendenza ad una politica conservatrice sia studio e alla soluzione dei problemi amministrativi ed economici, che premono, perchè toccano la vitalità della Nazione, quale sarebbe il rimedio efficace proposto dall'on. Nitti per assicurare l'ambiente politico?

Un governo col partito radicale, rafforzato dagli elementi più temperati del partito socialista.

Francamente non ci sembra molto fitto dal capo del partito radicale, che sali al potere con tanti sacchi d'ossigeno, il rimedio del Nitti si può considerare come uno dei tanti specifici, che infestano le quarte pagine dei giornali.

Politica e diplomazia.

Parigi 14 — Il *Matin* ha da New-York: Per la prima volta dopo la fondazione degli Stati Uniti, un indiano Pelle Rossa è stato eletto senatore nello Stato del Kansas. E' un antico *hockey*.

Costantinopoli, 14. — Il Sultano ha incaricato il gen. von Dittfurth, che si trova da molti anni al servizio turco, di andare a Salonicco per ispezionare il nuovo battaglione destinato a prevenire attivi-ufficiali.

Vienna, 4 — Il dott. Dumba, già ministro d'Austria-Ungheria a Belgrado, attualmente in disponibilità, a una domanda per ragioni di famiglia, sarà presto richiamato in servizio come capo-divisione al Ministero degli Esteri.

(s) **Smirne**, 14. — Kiamil pascià, Governatore generale, trasferito a Rodi dal Sultano, ereditando radano in disgrazia al e rifugiato nel Consolato d'Inghilterra.

Il generale comandante la guarnigione di Smirne è stato sostituito Governatore militare.

Kiamil pascià ha telegrafato al Sultano chiedendo l'autorizzazione di ritirarsi a Cipro, ma pare non sarà esaudito.

Nella Persia.

(s) **Londra**, 14 — Il *Daily Mail* ha da Teheran, in data di ieri: I rappresentanti delle potenze estere sono stati ricevuti oggi in udienza dallo Scià, al quale hanno presentato le loro felicitazioni per il suo avvenimento al trono.

Lo Scià ha rivolto alcune parole a ciascuno dei Ministri, i quali si sono poi quindi a rendere omaggio alla spoglia dello Scià defunto.

Questi ha ricevuto il titolo di « Mouzaffer il Grande ».

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 14, ore 2.10 — Oggi per la prima volta, dopo il recente Congresso nazionale, si è riunito il Consiglio nazionale del partito socialista francese unificato. E' stato deliberato che i deputati, avendo ottenuto un aumento dell'indennità parlamentare, versino ormai una metà alla cassa del partito. L'*Humanité* — il giornale diretto da Jaurès — sarà organo ufficiale del partito.

— Si segnala da Saint Etienne un terribile disastro tramviario.

Un tram elettrico, perduti i freni, si precipitò vertiginosamente per una ripidissima discesa e deviando, andò ad urtare violentemente contro la bottega di un caffè. Vi sono 4 morti ed oltre 30 feriti.

— Oggi un mercante di mobili antichi ha trovato in un mobile, comprato in un'asta pubblica, 100 mila franchi di gioielli, che egli si è affrettato a consegnare alla prefettura di polizia.

— Telegrafano da Londra:

I cantieri Jenny hanno ricevuto dal Giappone l'ordinazione per la costruzione di una controtorpediniera che sarà una delle più veloci navi da guerra, poichè filerà 35 nodi all'ora con uno stazzamento di mille tonnellate.

Telegrafano da Tangeri:

Raisuli e i ribelli ridotti agli estremi, non disponendo che di pochissimi seguaci ed essendo stato completamente abbandonato dalle tribù che cercano tutte di fare atto di sottomissione al Maghzen.

— Oggi Regnault ha offerto un *lunch* agli ufficiali delle navi da guerra francesi e spagnuole venute nelle acque del Marocco.

— Da Madrid: Si segnala una violenta recrudescenza del movimento carlista.

Sono avvenute numerose dimostrazioni a Barcellona, Bilbao e San Sebastiano e per ristabilire l'ordine è stato necessario l'intervento della truppa.

Chiesa e Stato in Francia.

Parigi 14. — Nel colloquio che ebbe luogo ieri fra i cardinali arcivescovi Richard, Lecot e Couillé e monsignor Amette, durato quattr'ore, si trattò dell'organizzazione dell'assemblea plenaria dei vescovi.

I cardinali Richard e Couillé, indisposti, presiederanno parte soltanto a qualche seduta.

Il cardinale Lecot avrà la presidenza effettiva. Circa l'assidine del clero di fronte alla nuova legge i vescovi si contenteranno forse di formulare la loro rispettosa adesione alle decisioni del Pontefice.

I cardinali considereranno anzi lungamente le conseguenze pratiche della condanna della legge e l'uso che potrebbe esser fatto delle disposizioni della legge del 1901. Essi sottoporranno le loro osservazioni all'assemblea plenaria, che risolverà la questione.

I cardinali si occuparono poscia dei mezzi necessari alle celebrazione del culto e specialmente della organizzazione di una cassa centrale per tutte le diocesi.

Nella loro riunione di oggi i cardinali terminarono di concretare il programma dei lavori dell'assemblea.

Rive-de-Gier 14. — Jameu, sindaco di Farnay, è stato sospeso dalle sue funzioni con un decreto prefettizio, per avere mancato al dovere di sequestrare i beni della fabbriceria della chiesa.

LE ELEZIONI IN GERMANIA.

Nel Centro cattolico.

Berlino, 14 — Le tredici colleghi, già rappresentati da deputati del Centro, si è manifestata una scissura tra i partigiani del Centro, per fatto dei ministri di stato; gli anelio di cinque ex deputati clericali, che non approvano la politica del Centro nelle questioni nazionali e coloniali e vogliono deputati, disposti a votare in favore delle domande di crediti che il Governo farà al nuovo Reichstag.

Il movimento è sintomatico come tendenza, quantunque il suo probabile successo sia alquanto incerto.

Sarà molto se uno o due di questi candidati cattolici nazionali riusciranno a battere i candidati ufficiali del partito.

Anche nel 1887 e nel 1893 si ebbero candidature cattoliche d'opposizione al Centro ma con scarso risultato.

C'è però una differenza tra le due situazioni: allora fu il Governo a creare queste candidature, mentre ora esse sono sorte spontaneamente e senza istigazione da Berlino.

Ed è questa la ragione, per la quale un significato non trascurabile è bene delineato, quello di dimostrare cioè che nessun partito, realmente costituzionale e monarchico, può sottrarre dalle questioni di dignità nazionale.

Tra le più importanti citiamo le candidature del grande industriale Borli contro l'uscente Roesicke a Saarbrück, del conte di Kanitzdahl contro l'uscente bar. Metternich a Berncastel, del prof. Gingalski contro l'uscente Krebs a Heilsbarg e, finalmente, del bar. Pfeilen contro il pubblicista Heid a Kaiserslautern.

Anche contro l'on. Erzberger, l'araldo del Centro nelle questioni coloniali a contro l'on. Spahm presidente del gruppo parlamentare, si preparano candidature di opposizione cattoliche.

La situazione in Russia.

Pietroburgo. 13. — Sono stati nominati membri del Consiglio dell'impero, pur conservando le loro cariche attuali, il Presidente del Consiglio Stolypin ed il Ministro della Giustizia, Schtschegolvitov.

Sono stati pure nominati membri del Consiglio dell'Impero il senatore Koni ed i professori Sergeievitch di Pietroburgo e Gevrier di Mosca.

Koni è un celebre oratore popolare nei circoli liberali: Saergolevitch è stato Rettore dell'Università ed è una celebrità nel campo dell'antico diritto russo: Gevrier è un cristiano, autore di opuscoli criticanti vivamente l'attività della prima Duma.

(s) **Pietroburgo**. 13. — In un rescritto diretto a Stolypin lo Czar ricorda il momento della nomina a Pres. del Consiglio di Stolypin cui spettò il difficile compito di ristabilire l'ordine turbato dalle mene rivoluzionarie.

L'imperatore aggiunge che Stolypin in cinque mesi e mezzo di Governo seppe con l'attitudine energica migliorare sensibilmente le condizioni del l'ordine pubblico, malgrado l'azione temeraria dei rivoluzionari ed i frequenti misfat i miranti a gettare la confusione nelle sfere del Governo.

Lo Czar accenna poi alle leggi che il Gabinetto ha preparato per la sessione della Duma ed ai provvedimenti già presi prima di sottoporli alla Duma perchè indispensabili.

Rinnova quindi Stolypin ed il Gabinetto ed esprime la fiducia che dopo l'inizio della sessione il Ministero, sotto la guida di Stolypin, renderà gli stessi servigi che rese fino al suo scioglimento.

Elenca quindi i provvedimenti imperiali, perchè sulla sola cooperazione dei nuovi organi legislativi col Governo da lui nominato lo Czar vede il pegno dell'ordine legale ed il consolidamento delle sorti della Stato in conformità ai bisogni della Russia chiamata a nuova vita.

(s) **Pietroburgo**, 13. — Un comunicato del ministero delle finanze dice che il Consiglio dei ministri ha deciso per ciò che riguarda l'approvazione del bilancio dello Stato che esso sia presentato senza fallo alla Duma ed al Consiglio dell'Impero il 30 febbraio (5 marzo).

La somma delle spese ordinarie e straordinarie per il 1907, stabilita sulla base del bilancio del 1906, è stata fissata in cifra tonda a due miliardi e mezzo di rubli.

La somma totale delle spese è stata ammessata di 64,112,000 che rappresentano la cassa rimasta spesa obbligatoria per lo Stato, per l'esecuzione delle leggi promulgate dopo l'approvazione del bilancio del 1906.

Nella cifra tonda di due miliardi di rubli che rappresentano le spese ordinarie, dieci milioni sono iscritti per il Ministero della Corte; 6 milioni per le grandi istituzioni dello Stato; 29 milioni per il Santo Sinodo, 135 milioni per il Ministero dell'Interno; 390 milioni per il Ministero delle finanze; 52 milioni per la giustizia; 6 milioni per gli esteri; 44 milioni per l'istruzione pubblica, 474 milioni per le costruzioni di strade; 31 milioni per il commercio e l'industria; 37 milioni per l'agricoltura; 380 milioni per la guerra; 104 milioni per la marina e 379 milioni per il servizio dei prestiti.

Per coprire l'eccedenza, delle spese un posto importante è dato al monopolio degli alcools.

Nelle spese straordinarie sono iscritte: per le spese dell'ultima guerra 12 milioni ed un quarto di rubli, con una diminuzione di 286 milioni in confronto dell'anno 1906; per la costruzione di ferrovie 61 milioni; per i soccorsi alle popolazioni dei distretti colpiti dalla carestia 81 milioni di rubli; per l'ammortamento delle obbligazioni a certa scadenza emesse in Germania alla fine del 1905 rubli 33 milioni.

In tutto le spese straordinarie per il 1907 ascendono a 208,600,000 rubli, a coprire le quali si desidereranno 55 milioni di rubli in disponibilità metalliche del Tesoro, derivante dal resto delle entrate dello Stato e per il rimanente si ricorrerà ad una operazione di credito la cui data dipenderà dalle entrate del 1907.

ARMI ED ARMATI

Nell'Armata Italiana

In un precedente articolo del giornale fu dato l'elenco delle navi, che l'Amministrazione marittima si propone di allenare o demolire, entro l'anno finanziario 1907-908.

A questo primo elenco deve fare seguito un secondo, il quale comprenderà le navi da radiarsi nel quinquennio 1907-1912.

Eccolo:

Navi da battaglia

Duilio	in servizio dal	1877	tonn. 11.138
Andrea Doria	»	1891	» 9.800
Marsala	»	1885	» 3.930
2 navi di 4ª classe (a)	»	1887	» 6.927
Affondatore	»	1886	» 3.913
Castelfidardo	»	1890	» 4.250
Ancona	»	1887	» 2.088
3 navi di 5ª classe (b)	»	1891	» 2.538
Goito	»	1887	» 857
4 navi di 6ª classe (c)	»		» 3.344
Sacrra	»	1888	» 401

Navi ausiliarie

Staffetta	in servizio dal	1877	tonn. 1.806
Volturno	»	1889	» 4.174
A. Doria-Enrico	»	1879	» 422
A. Colonna	»	1889	» 656
Mestre	»	1874	» 272
Murano	»	1875	» 294

Torpediniere

20 torpediniere di 2ª classe			tonn. 2370
25	» 3ª	»	975

Complessivamente 21 navi e 51 torpediniere del complessivo tonnellaggio di 39,363 tonnellate.

Dall'alienazione o demolizione di queste navi, la Stato prevede di ricavare L. 4,000,000, alle quali dovrassi aggiungere le L. 2,100,000, che daranno le navi da radiarsi nel corso dell'esercizio 1907-908.

Sono, adunque, 6 milioni e mezzo, che l'Amministrazione della Marina presume di ottenere e che propone di destinare all'armamento della detta Marina per 5 milioni, alla creazione in Spezia di uno Stabilimento che trasformi in mattonelle la polvere di carbone ed all'impianto di nuovi depositi di carbone od ampliamento degli esistenti, per le residue L. 1,500,000.

(a) Probabilmente Etna e Vesuvio.
(b) Forse Lombardia e Puglia.
(c) Forse Minerva, del tonnellaggio approssimativo di 830 tonn. ciascuna.

Una nuova torpediniera.

(s) **Londra**, 14. — Il *Daily Mail* ha da New-York: Dickson Manin annuncia di avere scoperto una torpediniera subacquea la rivoluzione nella guerra navale. Il nuovo proiettile ha una portata eguale a quella dei cannoni più moderni a tiro rapido.

Esso si muove nel modo seguente: Uno dei compartimenti della torpediniera è pieno di materie esplodenti, che l'inventore chiama *motorite*. Appena la torpediniera è stata lanciata questa sostanza s'infiamma automaticamente. Dell'acqua entra pure automaticamente, per mezzo di una pompa nella camera di combustione, che comunica col compartimento a motorite, le cui fiamme trasformano l'acqua in vapore. Questo vapore, insieme coi prodotti della combustione della motorite, mette in azione un motore che da il movimento alla torpedine.

Nell'esercito inglese.

(s) **Londra**, 14. — Il *War Office* annuncia che in seguito alle decisioni prese per il nuovo ordinamento dell'esercito (vedi *Popolo Romano* di ieri) saranno costituite, in caso di campagna all'estero, delle divisioni, ciascuna di un effettivo di circa la metà di quelle dei corpi di esercito, onde assicurare la mobilità delle truppe mandate.

Le brigate di cavalleria saranno organizzate e costituite in divisioni operanti sotto gli ordini diretti del comandante dell'esercito.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio dell'Italia con gli Stati Uniti.

La Camera di Commercio Italiana in New York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti:

L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il novembre 1906, è ammontata a dollari 4,124,000, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,456,461. Aumento dollari 667,731 pari a lire 3,157,810.

Gli agrumi italiani concorrono con dott. 146,250 nel corrispondente mese del 1905.

L'importazione del formaggio, invece è diminuita, scendendo da dollari 265,358 nel novembre 1905 a dollari 189,600.

Anche il valore dei vini italiani importati nel novembre scorso è diminuito, ammontando a dollari 58,225, mentre nel corrispondente mese dell'anno precedente era stato di dollari 88,928.

L'importazione della seta greggia è ascesa a dollari 1,411,000, mentre nel novembre del 1905 era stata di dollari 985,815.

Il valore delle sole importazioni dall'Italia è stato di dollari 64,036, mentre nello stesso mese del 1905 era stato di dollari 94,198.

L'esportazione degli Stati Uniti in Italia, durante il mese di novembre dell'anno scorso, è stata di dollari 6,704,000, mentre nello stesso mese del 1905 era stata di dollari 5,035,943. Aumento dollari 1,650,057 pari a lire 8,550,403.

L'esportazione del cotone greggio è ammontata a dollari 4,161,000, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,198,142.

L'esportazione dell'olio di cotone è discesa a dollari 30,166 di fronte a dollari 75,527 nel novembre 1905.

L'esportazione del petrolio è ascesa a dollari 205,900, mentre nello stesso mese del 1905 era ammontata a dollari 184,056.

L'esportazione del grano è salita a doll. 918,500, mentre nel 1905 era stata di dollari 243,435.

L'industria tedesca nel 1906.

Il 1906 segna una straordinaria vitalità in tutti i rami dell'industria tedesca, i quali, benchè abbiano raggiunto nella produzione proporzioni insperate, non riuscirono tuttavia a soddisfare tutte le ordinazioni. Queste affluirono in tale quantità, che non fu possibile soddisfarle tutte e moltissime forniture si dovettero prorogare.

Più delle parole lo dimostrano le seguenti cifre comparative sul movimento commerciale della Germania negli undici mesi degli ultimi 3 anni:

	Importazione tonnellate	Esportazione tonnellate
1904	4998,411,480	3184,038,800
1905	447,009,644	3311,893,368
1906	481,030,522	3954,537,315

L'importazione si avvicina sempre più a quella dell'Inghilterra, mentre l'esportazione dell'Inghilterra in Germania aumenta più di quella della Germania in Inghilterra, ciò che dimostra come la Germania assorbe una quantità sempre maggiore di articoli inglesi.

Naturalmente si tratta nella massima parte di materie prime necessarie all'industria, che l'Inghilterra manda in Germania per esservi lavorate.

Le industrie tedesche che si distinsero in questa maggior produzione sono la siderurgica, l'elettrica, la carbonifera, la tessile e le industrie chimiche in genere: rimasero stazionarie le industrie della birra e dello zucchero. Le industrie siderurgiche trassero enorme incremento dalla catastrofe di San Francisco per le provviste fornite alla sua ricostruzione.

I risultati sarebbero stati anche maggiori se anche in Germania, come in Italia e in Francia, non si fosse verificata una deficienza nel materiale ferroviario e la insufficienza dei canali.

Le Ferrovie tedesche hanno fatto grandi sforzi per aumentare il materiale mobile e pel 1907 furono stanziati a questo scopo 450 mil. di marchi.

I provvedimenti presi sono conseguenti in ragione come il barometro della prosperità economica di un paese, hanno toccato nel 1906 una cifra mai raggiunta. Basti dire si ebbe un maggior prodotto fiscale di 13 milioni al mese, ossia di 144,000,000 negli 11 mesi.

L'insufficienza poi del denaro è dimostrata dal giro d'affari della Banca dell'Impero, che superò nel 1906 oltre 40 miliardi di marchi, quello dell'anno precedente.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI A LONDRA.

Dopo la Conferenza

(s) **Londra**, 14 — La *Morning Post* dedica il suo principale articolo alla Conferenza tenuta sabato sera dal Duca degli Abruzzi alla Società Reale di Geografia. Dice che sarebbe stata una ingiustizia ambizione degli inglesi di vedere la vetta del Ruwenzori ascesa da un alpinista britannico, ma questa sconfitta dell'orgoglio nazionale non deve impedire che ognuno renda omaggio alla opera del cavalleresco Duca, la cui esplorazione ha cornato la ricerca scolare delle sorgenti del Nilo.

Il *Daily Chronicle* dice che l'onore fatto dal Re Edoardo coll'assistere alla conferenza era ben dovuto al Duca degli Abruzzi perchè questi, come Principe di Casa Savoia e come figlio di quella razza illustre nostra anche ed alleata, ma diede il suo nome ed il suo diritto all'ammirazione entusiastica del popolo inglese.

La *Tribune* tributa caldi elogi di ammirazione per giovane e valoroso principe italiano.

Il *Daily Mail* dice che il pubblico inglese può approvare le calde parole di ammirazione pronunciate dal Re d'Inghilterra verso un Principe italiano, che ha onorato il nome del XX secolo.

(s) **Londra** 13. — Dopo il *lunch* S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha ricevuto le rappresentanze delle varie Società di esplorazione italiane di Londra, della Camera di commercio, della Società operaia, della Società dei Reduci, della Società di beneficenza e della Scuola ed ha pure ricevuto il personale della Legazione e dei vari consolati, i quali si sono recati a complimentarlo ed a fargli omaggio.

S. A. R. prenza stasera all'Ambasciata e partirà domattina per Parigi.

(s) **Londra**, 14. — Il Duca degli Abruzzi è partito stamane alle ore 11 dalla stazione di Victoria, eseguiate le formalità di carimonie della Corte in nome del Re Edoardo VII, dall'Ambasciatore d'Italia, on. marchese Di San Giuliano, dal personale dell'Ambasciata e del Consolato e dalla Presidenza della Camera di Commercio Italiana.

Consiglio di agricoltura.

Presidente:
Carcano avv. Paolo, dep. al Parlamento.

Vice-Presidente:
Pavoncelli Giuseppe, dep. al Parlamento.

Membri di nomina regia:
Bizzozero prof. Antonio, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Parma.
Borghese Felice, principe di Rossano, senatore.
Camerini Paolo, deputato.
Carlucci prof. Michele, direttore della Regia Scuola di viticoltura ed enologia di Avellino.
Cavalieri Ines.
Compans Carlo, dep. al Parlamento.
Di Camporeale Paolo, senatore del Regno.
Faina dott. Eugenio, senatore del Regno.
Miraglia dott. Nicola, dir. gen. Banco di Napoli.
Poggio prof. Pietro, dep. al Parl.
Rainieri Ettore.
Romanin—Jacur Emanuele.
Salvati Giovanni Battista.
Tinozzi dott. Domenico, dep. al Parl.

Membri eletti dalle Associazioni agrarie:
Piemonte — Rebaudengo avv. Eugenio.
Lombardia: Alpe prof. Vittorio.
Veneto: Paolo prof. Domenico.
Liguria: Galliani avv. Gabriele.
Emilia: Riva Giacomo.
Marche ed Umbria: Manassei Paolino.
Lazio: Tenerani Carlo.
Meridionale Adriatica: Fiorese prof. Sabino.
Meridionale Mediterranea: De Montemajor Giuseppe.
Sardegna: Cetteltiri prof. Sante.

Consiglieri di diritto.
Il Ministro di agr., ind. e comm.
Il Sottosegr. di Stato del Ministero di agr., ind. e commercio.
Il Direttore generale dell'agricoltura.
L'Ispettore generale dell'agricoltura.
Il Direttore generale della Dir. gen. dell'agr., coltivazione e patologia vegetale.
Il Presidente del Consiglio forestale.
Il Presidente della Commissione di viticoltura ed enologia.
Il Presidente del Cons. sostenicico per le epifezonie.
Il Vice-presidente del Cons. per l'istr. agraria.

Segretario: Cammeculi dott. Candido, segr. al Ministero d'agr.
Segr.-aggiunto: Bizoni dott. Giuseppe, vice segr. al Min. di agricoltura.

Consiglio delle Miniere.

Presidente: Cacco-Orlu, avv. Francesco.
Vicepres.: Camillini prof. Giovanni, senatore, prof. nella Univ. di Bologna.
Membri: Cocchi prof. Igino, professore emerito del R. Istituto di studi sup. in Firenze
» Grassoroia Ing. Giuseppe, prof. nel R. Istituto di studi superiori in Firenze
» Massnoli ing. Lucio, isp. del minieri
» Basile avv. Emanuele, consigliere di Cassazione
» Schupfer prof. Francesco, senatore
» Siotto avv. Luigi, sosa. di Cass. a riposo
» Pellati Ing. Niccolò, isp. capo delle min.
» Pompeiano avv. Giovanni cons. di Cass. a riposo
Segretario: Cadogno ing. Antonino, capo della sezione minière

AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO

dei servizi postali, telegrafici e telefonici.

Nella seduta antimeridiana del 21 dicembre ultimo scorso, il Ministro Schanzer presentò alla Camera, oltre il progetto di legge sull'organico del personale delle poste e dei telegrafi, anche l'altro sull'*ampliamento e miglioramento dei servizi postali, telegrafici e telefonici*, che è stato distribuito oggi alla Camera.

L'ampia relazione che precede il progetto di legge consta di due parti, l'una generale, che accenna sommariamente a tutti i servizi del Ministero delle poste e dei telegrafi, alle loro deficienze, alle lacune del passato ed alle condizioni in cui attualmente si svolgono.

La seconda parte considera singolarmente i vari servizi, illustrando tutti i vari provvedimenti proposti nel disegno di legge per il miglioramento dei vari servizi della posta, del telegrafo e del telefono.

Una considerazione di carattere generale della più alta importanza è messa in rilievo nella relazione: ed è che mentre tutti i servizi pubblici hanno avuto progressivamente un notevole movimento di espansione, indizio sicuro di attività nel campo commerciale e industriale del Paese, dall'altra il legislatore, per le strettezze in cui per lunghi anni si è dibattuta la pubblica finanza, non ha potuto mai apprestare mezzi adeguati per il loro normale funzionamento.

Infatti, all'infuori della legge annuale del bilancio, che in massima si è limitata a stanziare i fondi per l'esercizio e la ordinaria manutenzione degli impianti esistenti, ben pochi provvedimenti di carattere straordinario sono stati adottati per aumentare il patrimonio di ciascuno di essi servizi, ciò che, a similianza di quanto si verifica nelle altre industrie, avrebbe arrecato il doppio vantaggio di aumentare il reddito e di assicurare il buon funzionamento dei servizi e di estenderne gradatamente l'uso ed i benefici a tutte le classi sociali.

Si spiega pertanto la grande sproporzione che vi è sempre stata tra la progressiva notevole espansione dei servizi e gli aumenti dei mezzi consentiti.

E' evidente quindi che un disegno di legge avente per obiettivo di riparare alle deficienze accumulatesi in vari anni, deve prevedere un complesso di provvedimenti importanti ed una spesa non indifferente. La spesa totale infatti, prevista dal disegno di legge e ripartita negli esercizi dal 1907-908 al 1910-911, si eleva a 25 milioni.

I *servizi postali*, il provvedimento più urgente consiste nel donare l'azienda di mezzi materiali per il trasporto delle corrispondenze e di mezzi per il raccoglimento, la custodia e l'avviamento degli effetti postali. L'uno e gli altri attualmente deficienti per legerio ovvero a lungo uso.

Provvede perciò il disegno di legge all'acquisto di 25 carrozze ambulanti a 3 assi e di 10 carrozze per omaggeri: alla trasformazione di 20 delle attuali vetture ambulanti pure per il servizio dei messaggeri, ciò che con le 36 carrozze per gli uffici ambulanti e le 22 per i messaggeri, la cui spesa fu già autorizzata con legge 23 dicembre 1906, costituisce una discreta dotazione di materiale notabile.

Ai migliori mezzi per la custodia ed il raccoglimento delle corrispondenze postali provvede una stanziamento di L. 200,000 per l'acquisto di cassette d'impostazione, nonchè la spesa prevista per l'acquisto di 200,000 sacchi di tregetta.

Completa la serie dei provvedimenti per il miglioramento dei servizi postali la proposta istituzione del servizio di posta pneumatica, che è una novità per l'Italia, ma che funziona invece in moltissimi anni nei principali Stati d'Europa e di America.

Quest'ultimo progetto importante la spesa di un milione, preveda per ora, in via di esperimento, soli impianti del genere, a Roma, cioè, a Napoli ed a Milano, città nelle quali, per l'entità del traffico che vi affluisce e per le particolari condizioni topografiche locali, si può ritenere che gli impianti riescirano di grande efficacia per il celere e sicuro corso delle corrispondenze.

Per i servizi telegrafici il problema si presenta assai più complesso. Imperocchè le deficienze di questi servizi, accumulatesi anche esse da anni, riflettono le condizioni della rete principale collegante i centri più importanti fra di loro. L'insufficienza assoluta delle comunicazioni di quella secondaria, la scarsità di comunicazioni automatiche ad altresì la deficienza di apparati e di mezzi materiali, secondi il ufficio meccanico: deficienze che assumono un carattere di eccezionale gravità, specialmente considerate non soltanto in rapporto al traffico attuale, ma anche a quello prevedibile per il progettato ribasso della tariffa, ribasso che si impone come un dovere del Governo, essendo la nostra tariffa sempre la più elevata delle tariffe mondiali.

Rassendendosi conto di questa disagiata situazione, il Governo provvede con un disegno di legge alla posa di ben 14 nuovi fili di bronzo di 3 mm. e di 40 nuovi fili di ferro di mm. 4,31 per l'ampliamento della rete principale, incontrando per quelli di bronzo la spesa complessiva totale di Lire 3,340,350 e per quelli di ferro la spesa di Lire 1,650,000, compreso il consolidamento delle linee.

Le nuove comunicazioni in fili di bronzo sono le seguenti:

1.	Roma-Milano (2 fili)	km.	738
2.	Roma-Genova (1 filo)	»	540
3.	Roma-Firenze	»	316
4.	Roma-Napoli	»	220
5.	Roma-Napoli (Reggio Cal.-Messina (1 filo)	»	269) Mediante sdoppiamento con un filo di bronzo di prossima posa fra Napoli e Reggio Cal. (della legge del 1905) sarà formata una comunicazione tripla di bronzo R. m-Messina.
6.	Roma-Palermo (1 filo)		1052
7.	Napoli-Firenze	»	909
8.	Milano-Napoli	»	1018
9.	Napoli-Genova	»	788
10.	Roma-Catania	»	907
11.	Napoli-Palermo	»	803
12.	Napoli-Venezia	»	908
13.	Bari-Venezia	»	1114
14.	(Firenze-Orbetello (Asello Ar.-Rossari	»	265) Mediante sdoppiamento al proposto cavo sottomarino Orbetello-Orcelle-Araci, sarà ecattuita una comunicazione. Firenze-Sassari.

I nuovi circuiti in filo di ferro di mm. 4,31 risultano dai seguenti prospetto:

1.	Roma-Napoli (2 fili)	km. 208
2.	Venezia-Belluno (1 filo)	126
3.	Milano-Vicenza	» 200
4.	Milano-Torino	» 144
5.	Genova-Torino	» 169
6.	Milano-Brescia (1 filo)	km. 104
7.	Napoli-Foggia	» 188
8.	Bari-Foggia	» 128
9.	Bari-Lecce	» 173
10.	Roma-Ancona	» 295
11.	(Napoli-Roma (Firenze	» 260) mediante alcune modificazioni ed aggiunte sia in filo che rimarrà disponibile Re-

ma-Pisa, sarà costituita una comunicazione diretta Napoli-Livorno.

12. Caserta-Campobasso (1 filo)	148	Sarà innestato ad un filo che rimarrà disponibile Caserta-Napoli, per formare una comunicazione diretta Napoli-Campobasso	
13. Napoli-Benevento (1 filo)	100		
14. Napoli-Salerno	» 54	Sarà congiunto ad un filo che rimarrà disponibile Roma-Napoli, per formare una comunicazione diretta Roma-Salerno.	
15. Genova-Sampierd. (1 filo)	4		
16. Palermo-Catenaia	» 132		
17. Milano-Cremona	» 103		
18. (Livorno-Pisa	» 22) (Sarzana-Spezia	» 16)	Mediante allacciamento ad un filo che rimarrà disponibile Pisa-Sarzana, al formarà una comunicazione Livorno-Carrara-Spezia
19. Sarzana-Spezia	» 16	Sarà innestato ad un filo che rimarrà disponibile Piacenza-Sarzana, per formare una nuova comunicaz. Spezia-Parma-Piacenza	
20. Roma-Avezz.-Sulm.	» 172	Sarà collegato ad un filo che rimarrà disponibile Milano-Venezia, per formare una comunicaz. Milano-Venezia-Treviso.	
21. Venezia-Treviso	» 30	Sarà collegato ad un filo che rimarrà disponibile Milano-Venezia, per formare una comunicaz. Milano-Venezia-Treviso.	

22. Firenze-Forlì-Anc. (1 filo)	339	
23. Verona-Mant.-Rovigo »	124	
24. Modena-Mant.-Cremona »	135	
25. Verona-Brescia-Cremona-Piacenza »	157	
26. Brescia-Berg.-Como »	110	
27. Torino-Cuneo-Portomaurizio »	200	
28. Chieti-Foggia-Potenza »	308	
29. Potenza-Tar.-Cosenza »	342	
30. Salerno-Avell.-Foggia »	181	
31. Foggia-Campobasso »	187	
32. Catania-Galtan.-Girg. »	109	
33. Napoli-Brindisi-Lecce »	425	
34. Ancona-Bari »	446	
35. Roma-Ascoli Piceno »	325	
36. Roma-Perugia-Ancona-Pesaro »	435	
37. Firenze-Montecatini »	47	
38. Ancona-Pesaro-Ravenna-Venezia »	332	
39. Roma-Grosseto-Siena »	321	
40. Aquila-Chieti-Campob. »	208	

Lo stesso disegno stanzia altresì la somma di L. 1.067.000 per la posa di nuovi cavi sotto-marini per la rete principale e per la secondaria, non che ben L. 4.253.020 per la costruzione di 1000 km. di nuove palificazioni e per la posa di km. 22.400 di fili di ferro per il completo riordinamento delle rete secondaria.

A questo si aggiunga lo stanziamento di Lire 1.434.983 occorrenti per l'acquisto di apparati Morse, Hughes e Baudot, quello di L. 22.000 per l'impianto di 11 nuove officine meccaniche; oltre a L. 315.897 per l'acquisto di materiale elettrico accessorio per la comunicazione interne degli uffici.

Pei servizi telefonici — Non meno importante e complesso è il problema del servizio telefonico, perchè mentre alcuni di un servizio soggetto al controllo immediato e continuo del pubblico, le deficienze vengono subito avvertite e deplorate, specialmente da chi ponga a raffronto lo sviluppo di questo servizio in Italia con quello degli altri Stati.

Il disegno di legge limita il suo studio quasi esclusivamente al servizio interurbano, perchè, per quello urbano, il Governo si riserva di fare speciali proposte, a seconda dei risultati degli studi cui attende un'apposita Commissione.

Tuttavia conte delle deficienze quantitative dell'attuale rete e dello squilibrio rispetto al numero di collegamenti telefonici fra l'Italia settentrionale e l'Italia meridionale, squilibrio spiegabile col fatto che quivi l'iniziativa privata ha avuta scarsissima affermazione, il disegno di legge, ispirandosi anche ai concetti di giustizia distributiva, mira a raggiungere tre obiettivi:

1° di aumentare la potenzialità della rete, sia aggiungendo nuove comunicazioni a quelle esistenti fra i centri più importanti, sia costruendo grandi arterie con fili di bronzo di 4 o 5 mm. per raggiungere con sicurezza lo scopo di una buona corrispondenza, rispettivamente sino a 1000 e 1500 chilometri di distanza;

2° di ampliare l'attuale rete col collegamento di altri centri d'importanza amministrativa, commerciale o industriale;

3° di dotare di reti urbane quei capiluogo di provincia che ancora ne sono sprovvisti.

A raggiungere il primo scopo si prevede la costruzione delle seguenti linee, tutte con filo del diametro di 4 mm.:

Roma-Ancona
Roma-Caserta-Bari
Ancona-Bologna
Bologna-Padova
Roma-Genova
Firenze-Genova.
Venezia-Milano
Roma-Milano;

di 5 mm. fra:

Napoli-Messina-Palermo;

di 3 mm. fra:

Torino-Milano
Genova-Torino
Venezia-Padova-Rovigo
Bergamo-Como
Treviso-Venezia
Firenze-Arezzo
Firenze-Pisa
Pisa-Lucca
San Remo-Ventimiglia.

A raggiungere il secondo scopo la legge provvede a collegare tutti i capoluoghi di circondario con popolazione non inferiore a 10.000 abitanti o con popolazione anche inferiore a 10.000 abitanti quando abbiano un movimento di corrispondenza telegrafica non inferiore ai 30.000 telegrammi all'anno, oltre a quei Comuni non capiluogo di circondario che, avendo più di 20.000 abitanti, hanno un movimento telegrafico non inferiore ai 10.000 telegrammi all'anno.

A conseguire il terzo scopo il disegno di legge provvede la costruzione di ben 17 reti urbane nei capoluoghi di Provincia che ne sono sprovvisti e che sono per la quasi totalità (15) nelle Provincie del Mezzogiorno.

La spesa complessiva per questi importanti lavori di ampliamento e di riordinamento della rete telefonica è prevista in L. 8.200.000 ripartite in quasi eguale misura in quattro esercizi, come risulta dalle quattro tabelle seguenti:

Esercizio 1907-908.

Linee telefoniche	*Lungh. km.*
1. Roma-Ancona (4 mm.)	300
2. Roma-Caserta-Bari (4 mm.)	510
3. Ancona-Bologna (4 mm.)	308
4. Torino-Milano (3 mm.)	150
5. Genova-Torino (3 mm.)	166
6. Bologna-Padova (4 mm.)	125
7. Venezia-Padova-Rovigo (3 mm.)	85
8. Treviso-Venezia	30
9. Trapani-Alcamo Castellammare Golfo	65
10. Siracusa-Noto-Modica	95

Linee telefoniche	*Lungh. km.*
11. Catania-Caltagirone-Terranova Sicilia	135
12. Cagliari-Iglesias	55
13. Palermo-Termini-Cefalù-Mistretta	110
14. Ancona-Porto Civitanova	43
15. Macerata-Ascoli	90
16. Porto Civitanova-Fermo	33
17. Chieti-Penne-Teramo	111
18. Roma-Civitavecchia (S. Marinella)-Civitavecchia centro	81

Reti urbane da costruirsi: Trapani, Reggio-Calabria, Caltanissetta, Salerno e Caserta.

Esercizio 1908-909.

Linee telefoniche	*Lungh. km.*
1. Napoli-Messina-Palermo (5 mm.)	812
2. Venezia-Milano (4 mm.)	265
3. Trapani-Marsala-Mazzara-Castelvetrano	77
4. Ferrara-Cento	34
5. Cuneo Moadov)	27
6. Chieti-Vasto-Lanciano	100
7. Pesaro-Urbino	57
8. Ancona-Ascoli (km. 15 di nuova palificazione)	95
9. Catanzaro-Nicastro-Monteleone Calabro	104
10. Alessandria-Nervi-Liguria	22
11. Benevento-Ariano di Puglia	46
12. Alessandria-Tortona	22
13. Parma-Casalmaggiore	24
14. Palermo-Corleone	70
15. Cuneo-Saluzzo	33
16. Caserta-S. Maria-Capua-Sora	125
17. Novara-Domodossola	112
18. Caltanissetta-Piazza Armerina-Caltagirone	123
19. Sassari-Tempio	60
20. Verona-Legnago	40
21. Caserta-Maddaloni-Nola	24
22. Alessandria-Acqui	34
23. Modena-Mirandola	33
24. Caserta-Aversa	15

Reti urbane da costruirsi: Catanzaro, Siracusa, Chieti, Benevento, Teramo.

Esercizio 1909-910

Linee telefoniche	*km.*
1. Roma-Milano (4 mm.)	605
2. Firenze-Genova (4 mm.)	283
3. Bergamo-Como (3 mm.)	70
4. Firenze-Arezzo (3 mm.)	90
5. Pisa-Volterra (chilom. 15 di nuova palificazione)	67
6. Lecce-Gallipoli	54
7. Cosenza-Castrovillari-Rossano	135
8. Reggio Calabria-Palmi	40
9. Napoli-Caserta	19
10. Modena-Pavullo	48
11. Parma-Borgo S. Donnino	22
12. Reggio Emilia-Guastalla	51
13. Bergamo-Pronisone	91
14. Messina-Barcellona-Patti-Mistretta	153
15. Barcellona-Castroreale	7
16. Monselice-Montagnana	24
17. Vicenza-Lonigo	25
18. Brescia-Chiari	23
19. Ferrara-Comacchio	61
20. Sassari-Alghero	36
21. Reggio Calabria-Gerace	105
22. Vicenza-Arzignano	19
23. Treviso-Montebelluna	20
24. Barletta-Andria-Corato	24
25. Bari-Molfetta-Bisceglie	34
26. Barletta-Trani-Corigliola	39
27. Sassari-Orieri-Nuoro	101
28. Catania-Corleone	73
29. Cosenza-Paola	41
30. Aquila-Avezzano	62
31. Ivrea-Aosta	67
32. Cagliari-Oristano	90

Reti urbane da costruirsi: Avellino, Aquila, Cosenza, Belluno, Potenza.

Esercizio 1910-911

Linee telefoniche	*Lungh. km.*
1. Bologna-Milano (4 mm.)	216
2. Roma-Genova (4 mm.)	498
3. Lagonegro-Castrovillari	80
4. San Remo-Ventimiglia	17
5. Firenze-Pisa	78
6. Pisa-Lucca	34
7. Terni-Rieti	41
8. Siracusa-Ragusa-Pozzallo	80
9. Livorno-Portoferraio (compreso cavo telefonico)	150
10. Belluno-Feltre	31
11. Macerata-Camerino	51
12. Caserta-Gaeta	37
13. Modena-Carpi	17
14. Ancona-Iesi-Fabriano	71
15. Ancona-Senigallia	25
16. Pesaro-Fano	32
17. Bari-Bitonto-Ruvo	25
18. Bari-Monopoli	45
19. Barletta-Canosa	25
20. Brindisi-Ostuni	40
21. Modica-Ragusa-Vittoria	31
22. Caltanissetta-Castrogiovanni	39
23. Girgenti-Canicatti-Licata	76
24. Spezia-Pontremoli	41
25. Viadana-Parma	25
26. Potenza-Melfi	81

Reti urbane da costruirsi: Campobasso e Grosseto.

Ad integrare il complesso dei provvedimenti sopra accennati, il disegno di legge prevede l'impianto di tre stazioni radiotelegrafiche a Napoli, Cagliari e Derna, ciò che permetterà di effettuare risolutamente il problema della convenienza pratica di questo mezzo di comunicazione.

Di notevole importanza è l'istituzione dell'istituto superiore postale-telegrafico per la cultura professionale del personale direttivo, perchè colma una grave lacuna, tanto più da lamentarsi oggi in cui la tecnica telegrafica e telefonica ha raggiunto un tale sviluppo, un'importanza, per cui non sarebbe possibile al personale di tenersi al corrente dei continui progressi e di renderci conto dei problemi scientifici più importanti, che interessano il servizio telegrafico e telefonico, senza il sussidio di una scuola speciale, a somiglianza di quelle che per l'identico scopo funzionano all'estero.

In fine, sulla grave questione dei locali, il disegno di legge mette in rilievo le grandi deficienze attuali di quasi tutti gli uffici del Regno, ed accenna ai graduali provvedimenti che saranno adottati, in parte con le ordinarie assegnazioni di bilancio ed in parte col concorso dei Comuni interessati.

Per gli edifici postali e telegrafici di Roma, data la speciale importanza del problema, non ostante per l'entità dei servizi, ma anche per le difficoltà edilizie della capitale, sarà provveduto con separato provvedimento legislativo: ma intanto si provvede subito con la spesa di L. 1.360.000 al sistemazione degli edifici di Milano e di Napoli, pei quali ogni ulteriore indugio potrebbe seriamente compromettere i servizi stessi.

Conclude infine la relazione affermando che grandi mezzi occorrono per mettere i servizi della posta, del telegrafo e del telefono all'altezza delle esigenze della Nazione, ma che i provvedimenti intanto proposti segnano un notevole passo in avanti, di cui ben presto risentiranno i benefici effetti l'industria ed il commercio del paese.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Sul. n. 1. Per la proroga di poteri del Regio comm. straord. di Lula (Sassari).

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. gener. del Min. di agr., ind. e comm. per la 2ª quindicina di sett.

S. Marina. — Il cap. medico Giulio Abbamondi imbarca a Napoli sul piroscafo « Madonna » per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Ettore Carti id. a Genova sul « Konigin Luise » id. id.

Il cap. medico Francesco Savorani id. a Napoli sull' « Algeria » id. id.

Il ten. medico Raffaele Salutari id. a Genova sul « Formosa » id. a Buenos-Ayres id. id.

Il sottoten. commissario Alfredo Pitri imbarca sulla R. nave « Re Umberto » sul rimpiazzo del pari grado Gius. Smidille sbarcato all' ospedale marittimo.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

Livorno, 14. — In occasione del settimo anniversario della morte di Manlio Garibaldi, caduto ieri, donna Francesca e donna Clelia Garibaldi hanno elargito la somma di L. 1015 a questo ricovero di mendicità. I frutti di tal somma rimarranno in deposito e donneranno premi a quello dei giovinetti ricoverati, ritenuto meritevole per studio e buona condotta.

Alla presenza di donna Francesca Garibaldi ha avuto luogo la designazione del primo giovinetto premiato.

— I componenti la Giunta comunale di Livorno hanno offerto ieri, al *Palace hotel* un banchetto al prefetto comm. Carlo Fontanesi, accasato di recente grande ufficiale della Corona d'Italia.

Sabato prossimo al teatro Goldoni, la cittadinanza livornese offrirà un banchetto al comm. Paglizzardi.

Il nuovo Consiglio - Elezione del Sindaco.

Ancona, 14, ore 18,44. — Nel pomeriggio si è adunato il nuovo Consiglio comunale, ed ha proceduto alla elezione del Sindaco.

Erano presenti trenta consiglieri.

E' stato eletto, con ventidue voti, il dottor Petrelli.

Il Consiglio ha respinto un ordine del giorno del socialista Bocconi, che provava, non tanta simpatia alla Francia laica, quanto invettiva al Governo italiano che « travisa le teorie Cavouriane ».

Nell' Italia Meridionale.

Caserta, 14. — L'on. Ministro Schanzer inaugurando la Sessione del Consiglio Provinciale, ha pronunziato un discorso, nel quale, dopo il ringraziamento di rito ai colleghi ed il saluto al suo predecessore, Fon. Grassi, il decano dell'amministrazione provinciale, ha trattteggiato le condizioni della Provincia di Terra di Lavoro, notevole per ricchezze naturali ed attività industriale, accennando ai provvedimenti che il Governo ha presentato o presenterà presto, i quali interessano la provincia ed i suoi servizi pubblici.

Chiude rivolgendo un pensiero di omaggio e di deferente affetto al Sovrani, ai quali invia il saluto augurale dei rappresentanti di Terra di Lavoro.

L'on. Grassi ed il presidente della Deputazione hanno ringraziato vivamente l'on. Schanzer, bene augurandosi per la provincia della sua opera.

Catanzaro, 14. — Nelle elezioni al Consiglio dell'Ordine degli avvocati ed ai Consigli di disciplina dei procuratori riuscirono eletti gli uscenti.

Il prefetto comm. Chiaro ha ricevuto una largà rappresentanza di sodalizi e amministrazioni locali elettive, che reclamano il pronto ed immediato intervento del Ministero del LL. PP. perchè disponga i lavori urgenti e necessari nelle stazioni ferroviarie di Catanzaro, Sala e Marina.

Il sindaco espose lo scopo della visita ed il prefetto assicurò gl' interventi che non cesserà dal raccomandare al Governo i lavori, che egli stesso ha constatato essere necessari pel bisogno del traffico e per la sicurezza dei viaggiatori.

Taranto, 13. — (*Karloo*). — Ieri è morto il consigliere comunale sig. Palleschi Antonio, capo tecnico dei T. E. nelle Ferrovie di Puglia. Ebbe solenni funerali. Vi intervenne il Sindaco comm. Jannelli con una rappresentanza comunale ed il gonfalone, l'Associazione democratica con bandiera, l'on. Cefaly, il personale ferroviario e moltissimi cittadini. Il personale ferroviario recò a spalle i servizi ferroviari ed uno stuolo immenso di amici. Aprivà il corteo un plotone di guardie.

— Ieri l'udienne Saracino Francesco di Giovanni, da Francavilla Fontana, cercando dietro un omnibus caddo rompendo una bottiglia di vetro che aveva fra le mani. Riportò grave ferita alla regione carotidea. Ricoverato all'Ospedale fu medicato dal dott. Sirio, che si riservò il giudizio sull'esito.

Napoli, 14, ore 18,15 (*per telefono*) — Stamane è giunto da Marsiglia il piroscafo germanico *Stambul* con a bordo il Principe e la Principessa di Sassonia-Meiningen, accompagnati dal maggiore von Roedler.

Il Principe è sono stati salutati dalla r. nave ammiraglia *Liguria*, la quale ha fatto le salve ed ha issato sull'albero maestro la bandiera tedesca.

La *Stambul* ha risposto abbassando tre volte la sua bandiera.

Il contrammi. Agnelli ha messo la sua lancia a vapore a disposizione dei Principi.

Questi ripartono nel pomeriggio a bordo dello *Stambul* diretto in Grecia.

— Stamani a bordo del *yacht Euchantereee* sono giunti da Malta il primo Lord dell' Ammiragliate ed altri due Lords che si erano appunto colà recati per visitare alla flotta inglese.

Il primo Lord ha visitato ierd « lady Aberdeen che si trovano alloggiati al « Bertolini's Hôtel » e che gli hanno restituita la visita.

— A Catanzaro è stato grande il concorso degli avvocati e procuratori per le elezioni del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e del Consiglio di disciplina dei procuratori.

Si sono avuti 792 avvocati votanti con questi risultati: Pessina 708, De Roberto 630, Serafini 615, Gianzirero 610, Grippo 592, De Luca 592, Scarpino 591, Bellantoni 430, Petrucci 400. Debbono 257, eletti i primi 8 per il Consiglio dell'Ordine.

Per il Consiglio di disciplina, con 1226 procuratori votanti si ebbero questi risultati: Terragni 976, Rinaldi 956, Cavarretta 926, Tavella 875, Lopez 856, Desanti 828, Soglietti 816, Passafaro-Spacapietra 074, Mazzi 620, Di Gennaro 144; eletti i primi 8.

— Stamani è giunto da Roma il Direttore capo della III Divisione del Ministero della P. I. comm. Gabba inviato dal Ministro per provvedere alla riapertura dei corsi della nostra Università, chiusa per il minacciato crollo degli edifizi. E' stato riconosciuto indispensabile un adattamento provvisorio fino a luglio, epoca in cui saranno terminati i lavori locali di Mezzogiorno.

— Stamane il treno operaio della ferrovia Cumana diretto a Pozzuoli, alla fermata al cantiere, investiva certo Giuseppe Cardinale che cadeva fulminato fra gambe e spaccandosi una tempia, morendo in seguito alle ferite.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 14 — L'Associazione commerciale in seguito alla comunicazione ufficiale avuta circa il disleamento di un altro battaglione del 31° fanteria, di stanza in questa città, ha telegrafato al Presidente dei Ministri on. Giolitti acciò voglia interporsi presso quello della guerra per far revocare tale provvedimento, chiedendo che ogni responsabilità, stante la grande eccitazione popolare.

Domani detto battaglione verrà a Roma in distaccamento.

Albano Laziale, 14. — E' stata fissata per giovedì grasso l'inaugurazione della luce elettrica nel nostro paese.

In seguito il Comune potrà mettersi d' accordo con i Castelli finitimi, cioè con Castel Gandolfo ed Ariccia, per l'illuminazione delle due amenne passeggiate che congiungono questi paesi.

— Al nostro mercato è stato ricoverato il carrettiere Angelo Albertini, di anni 20, di qui, che aveva riportato frattura dell'avambraccio sinistro per un calcio di mulo.

— Domenico Pennazza, albanese, d'anni 18, cadeva da cavallo e si produceva una ferita lacerocontusa al parietale destro.

Lo sciopero della gente di mare.

Bari, 14, ore 15,10. — I marinai scioperanti, in seguito alle deliberazioni degli aderenti della Società « Puglia » riuniti questa mattina in Comizio, hanno deliberato di continuare l'agitazione; di dividere fraternamente il lavoro di sbivaggio del porto fino al termine dello sciopero dei lavoratori del mare.

Dopo di che essi si procureranno il lavoro a bordo di piroscafi di altre Compagnie, preferendo abbandonare la città nella piuttosto che assoggettarsi alla violenza dei padroni, e menomare in tal modo la loro organizzazione.

Esposizioni e Congressi

Congresso nazionale per l'emigrazione.
(Servizio speciale del " Psp Rom. ").

Milano, 14, ore 19,30. — Ieri si aprì il Congresso nazionale per la tutela dell'emigrazione temporanea.

Questa mattina la discussione ha avuto per argomento le scuole italiane all'estero e si è chiusa, nel pomeriggio, con l'accettazione della conclusione del relatore Caratti, che vuole le scuole all'estero sul tipo di quelle popolari del Regno.

Si sono pure discusse le questioni delle opportune iniziative diplomatiche accio le Nazioni, ove si recano operai italiani, impongano agli operai minorenni un orario di lavoro, il quale permetta ad essi di frequentare le scuole.

A proposito dell'assistenza privata, si sono approvate le conclusioni dei relatori Cabrini e Rondani, che chiedono che gli uffici di assistenza ai confini vengano aumentati dallo Stato, con il concorso del Consiglio di vigilanza degli operai.

Per la resistenza degli elementi sociali è accettito il tentativo di una cordiale fra l' organizzazione laica operaia, l' opera buonemilliana e la Dante Alighieri.

Si è fatto voto per la conclusione delle convenzioni internazionali ancora in vigore.

Si è approvato inoltre un ordine del giorno Celli perchè l'uso del chinino di Stato si estenda agli emigranti italiani.

A questo proposito Giuffrida funzionario del Commissariato per l'emigrazione, ha detto che sono state date già delle disposizioni.

Si è fatto voto, su proposta di Chiesi, per lo adoppiamento del Consolato dello Zanzibar.

E' stato dato mandato all' « Umanitaria » di organizzare altri Congressi per l'emigrazione.

Il tunnel attraverso la Manica.

Londra, 14. — Il *Daily Telegraph* assicura che i principali membri della Commissione della difesa dell'Impero e i membri del Consiglio dell'esercito sono favorevoli al progetto di costruzione del *tunnel* sotto la Manica.

Il Comitato non ha però tenuto ancora alcuna sedtuta ufficiale a questo riguardo.

SCIENZE E LETTERE.

Una collezione di farfalle.

Il Governo prussiano ha iscritto nel bilancio la somma di L. 375,000 per acquistare la celebre e forse unica collezione completa di farfalle, che si trova a Dresda, proprietà del prof. Staudinger testè defunto.

Drammi di terra e di mare.

Aggressione e furto in ferrovia

(8) **Chambery**, 13.— Mistress Susanna Lowes è stata interrogata per mezzo di un interprete perchè essa non comprende il francese ed ha così descritto la scena del delitto: Sono dama di compagnia della signora Lechel e tornavo da Genova per ricongiungermi a Parigi, ove la ditta signora mi attendeva. A Torino salì nel mio compartimento un giovane biondo, con baffi, vestito elegantemente e si accomodò per dormire.

Io feci altrettanto; ero assopita quando sentii un violento colpo al capo, aprii gli occhi e vidi il mio compagno di viaggio che impugnava un martello. Non ebbi il tempo di gridare, ricevetti un secondo colpo e svenni. Quando rinvenni mi constatai che ero stata derubata dei gioielli e del portamonete.

Tali dichiarazioni sono state fatte con molto stento perchè la ferita, che ha perduto molto sangue, è debolissima e soffre per tre ferite alla testa, delle quali una con frattura della scatola cranica. Lo stato di mistress Lowes è grave.

Nel compartimento è stato ritrovato il martello che è servito per il delitto.

Parigi, 14. — Il *Matin* dice che la polizia pigliava molto sul serio la pista serba circa il tentativo di assassinio della signora Lowes, avvenuto sulla linea ferroviaria Torino-Modane.

(8) **Chambery**, 14. — Lo stato di salute di Mrs. Lowes si è sensibilmente aggravato. Le sue dichiarazioni mutate Lowes verrebbe messa a confronto col presunto assassino arrestato a Bussolene.

Il vagone ove è stato commesso il delitto, è stato piombato e tenuto a Parigi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Naufragio alla foce dell'Elba.

(8) **Cuxhaven** 13. — Nella catastrofe del « Pengwern » vi sono 24 annegati.

Il rimorchiatore « Vulkan » aveva invitato l'equipaggio del « Pergwern » a gettarsi in acqua onde essere salvato. L'equipaggio però rifiutò. Allora il « Vulkan » si recò a cercare un battello di salvataggio e frattanto il « Pengwern » affondò, a causa di una improvvisa burrasca.

Disastro tramviario.

Saint-Etienne, 14. — Iersera un tram elettrico proveniente da un paese vicino, in seguito alla rottura dei freni, prese a discesa ripidissima, si è dato a corsa vertiginosa.

Giunto in piazza dell'Hotel de Ville, trovando la via ingombra di vetture, si rovesciò.

La vettura è rimasta distrutta.

Dei trenta passeggieri un uomo ed una donna incinta sono morti e 26 sono rimasti più o meno gravemente feriti.

Saint-Etienne, 14. — Nell'accidente tramviario avvenuto ieri vi furono 26 feriti. I 2 morti sono un uomo ed una donna.

Due dei feriti si trovano in pericolo di vita.

L'ingegnere dell'ufficio d'ispezione ed il giudice istruttore hanno aperto un'inchiesta.

Il Procuratore della Repubblica, il Sindaco ed il Prefetto si sono recati sul luogo.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Miss Ellen Terry sta per intraprendere una nuova *tournée* nel Nord America, ove avrà per impresario la sua giovane figliuola, miss Craig. la prima donna che in tale qualità abbia attraversato l'Oceano.

— La direttrice drammatica della stampa londinese ha posto le basi di un'associazione professionale, che si chiamerà appunto *Society of dramatic critics*, eleggendo a suo presidente il critico del *Times*.

La Società si propone di tutelare i soci e facilitare l'esercizio delle loro funzioni.

Lirica. — La grande stagione di opere tedesche al Covent Garden di Londra, sotto la direzione del tenore Van Dyck, si è inaugurata il 14 con i *Maestri cantori di Wagner*; durante la settimana si daranno il *Preischutz* di Weber e il *Vascello fantasma* di Wagner.

— Dopo tante discussioni, finalmente è stato nominato il direttore dell'Opéra, a Parigi, nella persona di Alberto Carré, attualmente direttore dell'Opéra Comique.

Lirica. — Al teatro d'Ivren è andato in arena sabato sera il *Faust* nel quale ha debuttato Romolo Polletti, un giovane tenore romano, che fu molto applaudito. I giornali di Torino ne parlano molto bene.

Romolo Polletti, dopo aver studiato a Roma sotto il maestro Villa, si perfezionò a Milano sotto il maestro Vanzi.

Siamo lieti che Roma abbia dato alla lirica un altro bravo artista, che farà una bella carriera.

Concerti popolari — Il programma del concerto di domenica scorsa, composto esclusivamente di musica italiana, fece accorrere numerosissimi spettatori e venne svolto fra grandi feste.

Furono replicati il *Minuetto* di Boccherini e il *Moto perpetuo* di Paganini, che produrro vivi applausi ai primi violini.

Dopo l'esecuzione dell'*Andante sobrne* del maestro Sgambati, il pubblico avvedo visto la platea l'illustre autore, gli fece tale solenne ovazione da costringerlo a presentarsi al proscenio insieme al maestro Venzella, nel mentre ripetutamente la mano. E anche l'*Andante* fu ripetuto.

CHIACCHIERE DEL MEDICO.

Un vegetariano convinto.

Questo è il dott. Haig, il quale sostiene che la salute dell'uomo riposa specialmente sull' astinenza da ogni specie di cibo animale, sul eccezione del latte.

Per il dott. Haig, l'acido urico è causa di mali di capo, di costipazione nervosa, di bassa temperatura del corpo, di asma, di anemia, di gotta, di artrite, di epilessia, ecc. Basta, egli dice, che i reni non funzionino regolarmente, che il sangue non mantenga una giusta alcalinità, perchè l'acido urico si accumuli nell' organismo e produca uno o l'altro di questi malanni. E perchè uno, pur facendo una dieta carnea, pur abusando di the o caffè, non soffra per il troppo acido urico, bisogna dire che ha ereditato da antenati frugali una potente alcalinità del sangue da non risentire gli effetti di forti quantità di acido urico. Ma non è davvero che i discendenti proderanno a poco a poco questa refrattarietà, e andranno soggetti a tutti i disturbi propri dell'acido urico.

La dieta consigliata dal dott. Haig è a base di pane, di latte, di formaggio, di riso, di frutta ed erbaggi. E proibisce the, caffè, cacao, piselli, fave, lenticchie, asparagi, ecc. e tutti gli alcoolici, consigliando come bevanda unica l'acqua.

Per me francamente, ogni esagerazione è condannabile; ogni individuo ha bisogno di un'alimentazione speciale, e so uno che è soggetto ai disturbi uricomici, mangia anche della carne, purchè faccia uso dell'Antagra della ditta Bisleri di Milano, può mantenersi sano, senza diventare un ruminante.

Sports

Tiro a volo. — Domenica un numeroso stuolo di tiratori si rinnì nello *Stand* della Società Tiro a Volo Iazio in via Casilina per le consuete gare di tiro al passero, che riescono sempre animatissime, suscitando un grave interesse nei molti sportivi intervenuti tra i quali si notavano parecchie gentile signore e signorine.

Ecco i risultati:

Tiro di prova — 3 passeri a m. 16 fissi. 1° premio sig. Baccetti U. con 3 su 3 — 2° e 3° premio divisi fra i sigg. Garzoni G. B. e Imperatori G. con 5 su 6.

Tiro incoraggiamento *iriservato* a coloro che non vinsero mai primi premi) — 6 passeri a m. 16 gara da m. 17 a 23. 1° premio sig. Pistracci F. con 6 su 6 — 2° pr. sig. Imperatori G., 5 su 5 — 3° premio sig. Cincher R. 4 su 8.

Gran Tiro — 10 passeri a m. 18 gara da m. 19 a 24. 1° e 2° premio divisi fra i sigg. Cincher R. e Gargiulo G. con 9 su 12 - 3° premio fra i sigg. Bulla D. e Simonelli con 7 su 10.

Segui un tiro al doppietto nel quale vinse il 1° premio il sig. Virgili A. ed il 2° il sig. Barone Troiani.

Parigi, 14. — Il *Matin* pubblica il programma della gara dei palloni dirigibili che organizza per il 14 luglio.

Tutti gli ordegni che si solleveranno da terra, senza distinzione di forma, ma di fabbricazione francese, saranno ammessi alla gara.

Essi dovranno recarsi dagli uffici del *Matin* a Parigi a quelli del *Matin* a Londra, qualunque sia la temperatura, in un tempo massimo di 21 ore, servendosi soltanto del loro propri mezzi di propulsione.

Il vincitore avrà un premio di 250,000 fr.

Palazzo di Giustizia

Il processo Nasi in Cassazione.

Il Sostituto Procuratore Generale, cav. De Luca, produsse ricorso tanto contro la sentenza della Sezione di accusa, quanto contro la nota sentenza della Corte di Assise, che condannò a carico dell'on. Nunzio Nasi e comm. Lombardo.

Ieri i difensori del Nasi hanno presentato al Primo Presidente del Supremo Collegio una memoria a stampe contenente che le Sezioni unite, alle quali dirisse il ricorso il cav. De Luca non possono essere che quelle che costituiscono a termini della legge 1877 il Supremo magistrato dei conflitti.

Epperò la difesa chiede che il Presidente voglia convocare per pubblico giudizio il Magistrato dei conflitti o quante meno provocarne la decisione.

Corte d'Assise

Cause che si discuteranno dal Circolo straordinario della Corte d'Assise nella seconda quindicina del corrente mese:

15 gen. — Verdoni Carmine di anni 22, da Miganno, spazzino: mancato omicidio commesso in Roma il 17 luglio 1905, in persona di Domenico Iacomelli — Difesa: avv. Todeschi.

17 id. — Donati Enrico di anni 18, da Porto S. Giorgio, bracciante: omicidio commesso in Roma la sera del 19 luglio 1906, in persona di Settimio Simonetti — Difesa: avv. Gorgoni.

22 id. — Projetti Giuseppe di anni 22, e Projetti Modesta di anni 20, da Rolate, infanticidio commesso in Rolate il 5 giugno 1905, nella persona di un infante appena nato da Projetti Giuseppa — Difesa: avv. Raudusini e Sansoni.

25 id. — Giacoppi Cesare, detto il moro, da Falconara Marittima: rapina commessa in Torrita Tiberina nel febbraio 1905. Contumaciale.

29 id. — Costantini Agostino, di anni 20, vivaraio, Seniti Orazio, di anni 21, Martini Enrico, di anni 29, e Attenni Dario, di anni 30, cocchieri, tutti da Genzano: imputati il primo di due tentati omicidi commessi in Genzano la sera del 10 marzo 1900 ed altri pedone di Pietro Imbarati e di Giovanni Galfeti: gli altri lesioni, minacce e percosse.

Difesa: avv. Manna, Calzavara, Grossi e Bersani — P. C.: Pagliaro e Pepe.

Caccia alla volpe — Al Divino Amore.

Ieri *meet* poco animato fuori di Porta S. Sebastiano.

La caccia si è prolungata sino alle cinque seguita da diversi cavalieri ed amazzoni, una contrariata dal vento freddo e dal terreno gelato lo *sport* è stato mediocre.

Una prima volpe scovata a Pagliar Casale si salvava nel fosso dopo un breve galoppo.

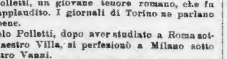
Una seconda volpe scovata a Torre Maggiore era perduta in direzione di Zolfarate.

Una terza volpe scovata a Torre Maggiore correva in una splendida campagna e giungeva ai seminati di Santa Palomba dove i cani erano fermati dopo un galoppo di pochi minuti.

Giovedì la caccia avrà luogo fuori la Porta Maggiore: appuntamento a Cento Celle.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.



Leoniero e *Gioberto Rosellini*, le coguate ed i nipoti partecipano, col più profondo dolore, il decesso della loro amata sorella, cognata e zia

Ausonia Rosellini

avvenuto oggi, alle ore sedici.

Roma, 14 gennaio 1907.

Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Non si mandano speciali partecipazioni.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri, alle 8,30, il Re si è recato a visitare i lavori di Castel Sant'Angelo. S. M. — che era accompagnato dai generali Brusati e Trombi, e dal magg. Peano, e stato ricevuto dal tenente colonnello Borgatti, dall'ing. cav. Coari, i quali fornirono al Re lo opportune spiegazioni.

Dopo essersi fermato presso gli scavi, che mettono in luce il vestibolo, S. M. ha visitato i sepolcrali e i loro collegamenti al nucleo Adriano; ha quindi percorso la piattaforma del Castello ed è salito nell'appartamento papale, dove ha ammirato i restauri del cortile del teatro, e quelli in corso nella camera di Paolo III.

Il Re ha lasciato Castel Sant'Angelo alle ore 10, dopo di aver apposto la sua firma nell'albo dei visitatori.

— Il Re, ieri, ha ricevuto in udienza privata, durata circa un'ora, il sig. W. Stead.

Palazzo Margherita. — E' partita per Torino la duchessa di Genova.

Alla stazione di Termini erano ad accompagnarla il duca di Genova e il gentiluomo della regina Margherita conte Oddofredi.

— Il duca si tratterrà ancora in Roma per i lavori della Commissione suprema di avanzamento della marina.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Di Pietro, Pro' Datario, mons. Francesco Spolverini, Sottodatario, mons. Sabatino Giani vescovo di Livorno, mons. Giuseppe Guthlin, rettore di S. Luigi dei Francesi, ed il conte di Bomarzo con la famiglia.

— S. E. il card. Merry del Val, ricevette gli ambasciatori di Spagna e Portogallo.

— La Congregazione per gli affari di diritto canonico tenne ieri seduta: vi assistevano i card. Ferrata, Gennari, Cavicchioni, Vives e Merry del Val.

— L'altra sera alle 19, il Circolo Leonino inaugurò la nuova sede in via Borgo Nuovo 81. Dopo la benedizione dei locali, fatta dall'assistente ecclesiastico mons. Cesarini, ebbe luogo un discorso, inneggiando al Papa ed ai cattolici francesi.

Il Pres. comm. Puccinelli, che in precedenza aveva inviato un telegramma al card. Richard, arcivescovo di Parigi, lesse ai numerosi intervenuti la risposta dell'arcivescovo.

Parlarono quindi il segr. sig. Procesi, il dott. Gamba ed il tenente colonnello Pasolini, che lesse la storia della nuova sede, storica per avervi alloggiato le regine Carlotta di Capri e Caterina di Bosnia, e per esservi morto Raffaello Sanzio.

Ai numerosi convenuti fu servito un lauto buffet ed i signori Comandini, Capellini ed Angeli, accompagnati al piano dal m. Mattoni eseguirono scelta musica riscontrando meritati applausi.

Per la repressione dell'accattonaggio — Ieri, alle ore 15, in una sala della Prefettura, sotto la presidenza del Prefetto sen. Colnaghi, si è riunita la Commissione generale, istituita dal Prefetto stesso, per studiare i mezzi più adatti alla repressione dell'accattonaggio ed al disciplinamento dei venditori ambulanti.

Erano presenti il comm. Vanni per la commissione provinciale di beneficenza, il comm. Salvati per il sindaco, il comm. Rinaldi reggente la questura di Roma, il comm. B. Tittoni, il cav. Casciani ed il cav. Picarelli per la Società per il movimento dei forestieri, il principe Ruspoli per la Società contro l'accattonaggio, il conte Spalletta per l'ospizio di S. Margherita, il cav. Morelli per la provincia, il capitano Ferrari in rappresentanza del colonnello del R. carabinieri, il cav. Paula consigliere dell'amministrazione delle Opere Pie.

Fungeva da segretario il cav. Corelli, segretario di Prefettura.

Il presidente della sottocommissione per il disciplinamento dei venditori ambulanti, comm. Salvati, ha letta la relazione — a nome della sottocommissione, studiati dalla Commissione da lui presieduta, ottenendone, salvo qualche lieve variante, la approvazione dalla Commissione generale.

Il comm. Vanni, presidente della sotto-commissione per la repressione dell'accattonaggio ha letto la sua relazione divisa in due parti; la prima riflettente l'istituzione di un ricovero provvisorio di mendicità, nel quale siano temporaneamente ricoverati gli accattoni sorpresi per la via in atto di mendicare. In tale ricovero i mendicanti sarebbero trattenuti il tempo necessario per l'imputazioni, o per deferirli all'autorità giudiziaria, o per destinarli, se realmente inabili al lavoro, in qualche ospizio permanente.

La seconda parte riguarda l'istituzione di un ricovero permanente di mendicità, capace di completare l'opera di quelle istituzioni che attualmente sono rette a cura dello Stato o della beneficenza locale.

A realizzare la prima parte, il comm. Vanni ha detto di avere ottenuto dal Municipio l'uso permanente del dormitorio dei Cerchi, però non ancora utilizzato, perchè vi debbano unirsi gli sfrattati dall'ex-lazzaretto di S. Pancrazio.

E perchè tale dormitorio possa servire utilmente all'uso cui vuol essere destinato la Congregazione si è assunta l'obbligo di arredarlo, e la Società contro l'accattonaggio di gestirlo: mentre le spese necessarie al mantenimento dei ricoverati temporanei sarebbero assunte dal Ministero dell'interno, sino alla concorrenza di 10 mila lire annue; e dal questore di Roma, che vi dedicherebbe le economie realizzate dalla minore permanenza in carcere preventivo e dal minore numero degli arrestati a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quanto alla erezione dell'ospizio permanente il comm. Vanni ha riferito che il municipio si costituirebbe — in seguito ad offerta del presidente di quell'istituto — in un terreno di proprietà dell'Ospizio di S. Margherita, e che i lavori di costruzione verrebbero affidati all'Istituto delle Case popolari, e che il getto, già ultimato dall'ingegnere Spataro, importerebbe una spesa di circa 300 mila lire.

Tale somma sarebbe raccolta per metà dalla Società per il movimento dei forestieri, con feste di beneficenza, spettacoli, pubbliche sottoscrizioni ed altro, e per l'altra metà la Sottocommissione si è riservata di richiedere l'autorizzazione al Governo per una tombola telegrafica e di presentare in altra seduta un nuovo diverso progetto.

Per le spese di mantenimento dei ricoverati che si calcola potranno ammontare circa 200, bastera la somma annua di 100 mila lire, che il Comune nella seduta del 30 novembre u. s., la Provincia e la Congregazione di Carità con le lettere inviate dai loro Presidenti alla sotto-commissione, si sono impegnati di ricoprire.

La sottocommissione vorrebbe infatti ripartire la somma nella misura di 50 mila lire per il Comune e di 25 mila lire ognuno ciascuno, per la Provincia e Congregazione.

La seduta è terminata alle 18,15 con la votazione di un ordine del giorno di plauso e di ringraziamento alle due sottocommissioni.

L'impunità del vandalismo. — Bisogna dirlo ad onore nostro: non è possibile trovare nel mondo intiero una città dove il vandalismo della piccola canaglia sia così in fiore e quel che è peggio, attestianto impunità come a Roma, mentre proprio a Roma ci vorrebbe da parte di tutti la più costante e la più energica vigilanza contro qualunque atto di vandalismo.

Per troppo le nostre guardie municipali — ed anche le altre — sono a questo riguardo una indifferenza, degna di migliore causa. Basterebbe passeggiare, entrare un'occhiata all'*Acquarium*: non c'è più una finestra con un vetro sano.

Lo stesso giuoco da qualche tempo è cominciato nei dintorni del Laterano. Squadriglie di ragazzacci si danno convegno in quel punto e cominciano la gara colle fionde per stabilire chi riesce a colpire più sassi nelle finestre del Palazzo. I vetri, da ogni lato, sono quasi tutti rimasti in frantumi.

E' tollerabile tutto questo?

Affettuosa dimostrazione. L'altra sera il comm. Luigi Corner rizzò a banchetto assi impiegati, i quali gli avevano offerto una medaglia d'oro ricordante la sua recente onorificenza.

La riunione fu improntata alla più squisita cordialità.

Congregazione di Carità. — Si avvertono le ragazze dai 18 ai 30 anni, povere e di buona condotta, che vogliono concorrere alla dote «Iolanda di Savoia» (L. 1116,20), di presentare la istanze entro il 31 marzo. Pei documenti rivolgersi alla Congregazione, via Santa Chiara 14.

R. Università. — Il comm. Alessandro De Brun referendario alla Corte dei conti, essendo stato trasferito dalla R. Università di Bologna a questa di Roma, inizierà il suo corso di Contabilità di Stato oggi 15 corrente nella sala XX del nostro Ateneo alle ore 15, e tratterà sulla discussione del «Controllo pubblico finanziario e la Corte dei conti».

Università popolare. — Lezioni di questa al Collegio Romano alle ore 20-21.

Prof. M. Maudalari - Letteratura italiana.

Prof. V. D'Amato – Conseguenze individuali e conseguenti delle malattie veneree.

Sezione Prati (Viale Giulio Cesare, 146).

Prof. V. Giudiceandrea – Le cause delle anemie nelle classi più povere.

Grandi vendite all'asta. — Questa mattina alle 10 ha luogo la seconda vendita all'asta dei *mobili*, pianoforte *Boisselot fils*, ed il seguito della *Ricca biblioteca*, delle *gioie*, ecc. ecc., spettanti al defunto cav. *Giovanni Arnaini*, cancelliere-archivista dell'Ambasciata di Francia, ed esistenti nel palazzo in *Via S. Luigi de' Francesi*, n. 12.

Il pubblico parentato *Giovanni Sammarini*.

Nei bellissimi ritratti visita Rocci L. 1.90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amm. 42-34

Vittime dell'amore — Annita Cignetti, di anni 17, abitante in via Federico Scloppis 19, era da tempo fidanzata alla guardia di P. S. Michele Romeo, di anni 28, da Pellaro (Lecce), accasermato all'Esquilino.

Domenica i due fidanzati,per ragioni di gelosia, ebbero un alterco, e alle 19, la giovine, addolorata di ciò, tentò suicidarsi ingoiando tre pasticche di sublimato.

Sorpresa poco dopo dai dolori si fece accompagnare dalla guardia di P. S. Crescentino Pucci all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari praticarono la lavanda dello stomaco, si riservarono il giudizio.

Il Romeo, venuto a conoscenza del tentato suicidio di Annita, si recò in compagnia dei di lei genitori, Arcadio e Vittoria, a visitarla.

L'incontro e lo stato in cui trovarono la giovinetta esasperarono il fidanzato, il quale, uscito dall'ospedale diede in escandescenza; ed estraendo da tivoltella tentò suicidarsi.

Trattenuto in tempo dalla guardia Pucci e da altre persone che in quel momento passavano, fu condotto alla caserma ove parve fosse ritornato in se.

Sali quindi, disarmato, nella sua camerata; ma, entrato nella stanza della guardia Mirarelli al primo piano, si gettò dalla finestra.

Accorse le guardie Voce e Petrella, raccolsero il suicida e lo trasportarono all'ospedale di San Giovanni.

Il dott. Mancini riscontrò sul suo corpo varie contusioni, estensione del piede sinistro ed un ematoma alla regione mallelolare esterna, giudicandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Morte improvvisa — Domenica Angela Garofolo di a. 17, ab. in via Domeniehino 5 con la madre Maria De Angelis e con la zia Petronilla De Angelis, attraversando la piazza dell'Esquilino, cadde svenuta.

Adagiata in una vettura fu trasportata all'ospedale di S. Antonio, ove giunse cadavere.

I medici dichiararono che la morte era avvenuta per sincope.

Il cadavere fu messo a disposizione del Pretore del VI Mandamento.

Il tramviere Dionisio Ruggeri, ab. in via Due Macelli 8, responsabile dello scontro tramviario avvenuto l'altra sera in via Marsala Adelaide, si recò ieri all'ospedale di S. Giovanni, come per farsi medicare le contusioni addominali e scapolari, prodottesi nello scontro.

Fu trattenuto in osservazione.

Ignoti ladri, domenica alle 18, penetrati mediante scasso nell'abitazione di Maria Petrucci, di a. 53, ab. in v. Cernaia 49, forzarono alcuni mobili nella stanza dell'infermiera Carlo Santozzi, ufficiale postale.

Sorpresi, si dettero alla fuga.

Le promesse d'un futuro genero. — Il pregiudicato Fraiesli Angelo, di a. 21, ab. al vicolo Bologna 19, venuto a lite con Anastasia Comiati, di anni 45, madre della sua fidanzata le diede calci e pugni da produrle contusioni multiple per le quali i sanitari della Consolazione la trattennero in osservazione. Il Proietti fu arrestato.

Investimenti. — In via dei Genovesi, Amborgio D'Ambrogi, di a. 14, domenica fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto.

Riportò la frattura del braccio destro e, trasportato alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 25 giorni.

— L'altra sera alle 20, la via Nazionale, il furgone della *Tribuna*, guidato da Giuseppe Matteoci di anni 18, abitante in via Giglio d'oro 25,investì Antonio Cantorini di anni 44, abitante in via dei Serpenti 14, producendogli contusioni che i sanitari di S. Antonio giudicarono guaribili in 25 giorni.

Il Matteoci fu arrestato: ma avendo provato la sua irresponsabilità fu rilasciato.

Rapina. — L'altra notte, Giovanni Arangeli, di anni 51, portiere in via del Cardello 10, uscendo sbirciava da un'osteria in via Merforio, coi reggendosi in piedi, accettò che due giovinotti, a lui sconosciuti, lo accompagnassero a casa.

All'angolo di via Cavour, i due cortesi conducenti lo derubarono dell'orologio con catena d'argento, del valore di 35 lire dandosi poscia alla fuga.

L'Arangeli, subito rinsavito, denunziò la rapina al Commissariato di Campitelli, che ha iniziato indagini.

Furto. — Nel tram elettrico P. Venezia-San Giovanni, ieri alle 16, Augusto Cola, di anni 32, abitante in via della Colonna 35, fu borseggiato del portafogli contenente 85 lire.

Denunziò il furto alla Questura centrale.

Aulisio. — Ieri mattina, alle 9,45, nello stabilimento tipografico di Giulio Soprano, in via delle Mantellate 18, mentre alcuni operai mettevano in moto il motore a gas, avvenne di questo uno spripgionamento si da far perdere i sensi agli operai. Ulderico Ferrari, di anni 23, Giacomo Cardelli, di anni 17, Vincenzo Baldini, di anni 16, ed Umberto Lolli, di anni 18.

Dalla guardia municipale Angelo Napoleone e dalla Croce Bianca furono condotti all'ospedale di S. Spirito.

I sanitari si riservarono il giudizio, non pertanto, alle 15,30, tutti vollero lasciare l'ospedale, salvo il Cardelli, serenduto da un tram in piazza Cardelli cadde, ferendosi alla testa.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 8 giorni, ma ieri mattina, alle 4, cessava di vivere, sembra, in seguito alla infezione bronchiale.

Ustionata. — Ieri mattina, Giliatti, d'anni 45, ab. in via della Robbia 19, si recò alla Consolazione per farsi medicare delle ustioni riportate al volto, al collo e al braccio destro per versamento di brodo bollente da una pila rotta.

Fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Suicidio — La ristoratrice Matilde Berniano di anni 33, abitante in via Palestro 78 p. 4, era da due anni fidanzata al commesso del Circolo degli impiegati, Guido Bondanini, abitante nello stesso stabile.

Ieri mattina i due ebbero un diverbio, in seguito al quale il Bendaniui anzi sensa salutare la giovane.

Questa, credendo che la questione avrata facesse avanire tutte le sue speranze, alle 15, colto un momento di solitudine, scavalcò la finestra andando a cadere a capofitto nel cortile.

Raccolta da Petronio Calamari, abitante in via Principe Umberto 3, il quale scendeva in quel momento le scale, fu adagiata in una vettura e condotta al Policlinico, ove appena giunta spirava.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 16 gennaio 1907 - *La 2ª Custodia vende:*
611 oggetti d'oro impegnati il 29 maggio 1906 fino alla polizza n. **102760.**
911 oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 giugno 1906 fino alla polizza n. **116660.**
Si pagano i resti dei pegni vendnti nelle aste castodie 1ª e 3ª.
Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da venderei nel giorno successivo.
N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'obbligo di denzio a quello alle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 14 Gennaio 1906.

Costanzi. — Alla *matinée*, che si è data ieri fuori abbonamento, convenne un pubblico straordinariamente numeroso. Il teatro, specie nell'anfiteatro e nelle alte gallerie, presentava un aspetto imponente.

Il *Faust*, sotto l'ottima direzione del maestro Teofilo De Angelis, incontrò il pieno favore dell'uditorio che fu largo di applausi per il giovine maestro e per gl'interpreti.

Ammirabilmente, come in ogni sua recita, Mattia Battistini, che suscitò il più vivo entusiasmo nella romanza *Dio possente*, bissata, e nel finale del terzo atto.

Il Kramer, che ha conquistato le maggiori simpatie per il timbro della sua voce, dolcissima ed educata, fu un mirabile *Faust*. Frequentemente interrotto da applausi, ebbe le maggiori lode dopo l'aria *salve dimora*, di cui dovè concedere la replica.

La signorina D'Albert per la freschezza della voce e per la grazia della figura, fu una ecellente *Margherita*, specialmente notata ed applaudita nell'aria del *gioielli*.

Il Rimini, assai efficace il Rossi, e un grazioso *Siebel* la signora Garibaldi.

Questa sera riposo, e domani prima rappresentazione del *Werther*.

Leggiamo nell'importante rivista *Musica e Musicisti*, diretta da Giulio Ricordi, a pagina 264 del secondo volume del 1905 che Massenet *punto* per la voce di Mattia Battistini in parte di protagonista nel *Werther*, ebbe le maggiori lode dopo l'aria *salve dimora*, di cui dovè concedere la replica.

Le signorina D'Albert per la freschezza della voce e per la grazia della figura, fu una ecellente *Margherita*, specialmente notata ed applaudita nell'aria del *gioielli*.

Il Rimini, assai efficace il Rossi, e un grazioso *Siebel* la signora Garibaldi.

Questa sera riposo, e domani prima rappresentazione del *Werther*.

Nazionale. — Stasera *La Mascotte*, datasi nella diurna, quanto la *Geisha*, nella serale, richiamarono grande numero di spettatori, che applaudirono vivamente i bravi artisti della Compagnia Lombardo.

Stasera *Boccaccio*, domani replica e mercoledì riposo per preparare *La cicala e la formica*, che andrà in scena giovedì, protagonista la Bel Borel

Argentina. — Un editorio affollatissimo ed elegante, convenne alla replica della *Fiotta degli emigranti* — e gli artisti ebbero numerose chiamate alla fine di ogni atto.

Una moglie onesta di G. A. Traversi verrà probabilmente eseguita per la prima volta la settimana entrante.

Il 25, Tommaso Salvini commemorerà Adelaide Ristori.

Manzoni — Ieri *Fiaccola sotto il moggio*, ed ogni replica.

Metastasio — Grandi feste furono fatte anche ieri a Pulos ed alle sorelle Glober pei loro prodigiosi esercizi.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hotel - Rome
Ouverte après les Théâtres - *Téléphone* 12-71
Soupers à 5 frs. et à la carte.

CERCASI
Istitutrice mostra di pinno dai 20 ai 30 anni che parli francese e tedesco, rivolgersi con rispettive referenze al Bureau dell' Hôtel Excelsior oggi 15 corrente dalle 4 alle 6 pom., e domani 16, dalle 9 alle 10 ant.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i nuovi vapori
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze al venerdì da Napoli
Prossima partenza:
Hohenzollern da Napoli - *Schleswig* 25 gennaio
Hohenzollern da Palermo - *Schleswig* 8 febbraio
e poi partenza ogni 8 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e c., Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leopoldi fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Anderson e c., Rettifilo c. S.

ROMA
Grand Hôtel Europe
Piazza di Spagna
PIENO MEZZOGIORNO - COMFORT MODERNO
C. A. Costantino Giordano & C.

LA STORIA DI UN MIRACOLO
Vedi avviso 4. pagina.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHULER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino**, 93, piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

Elezioni politiche.

Collegio di Campobasso. — Risultato definitivo. — Iscritti 38382. — Votanti 29960. — Ballottaggio — Scialoja ebbe voti 1243 e Canavina Vittorio ne ebbe 13949.

Voti dispersi, contestati o nulli 305.

Campagna. — Alle ore 13,55. — Non essendo finora stata possibile la riunione dei seggi per l'intervento di soli cinque presidenti, non ha avuto luogo nessuna proclamazione.

Le cifre dei voti riportati dai due candidati, Canavina e Baranello, dovrebbe proclamarsi il ballottaggio: ma molte sezioni hanno inviato i verbali e le schede alla Giunta delle elezioni.

La città in segno di protesta contro Baranello, ha chiuso tutti i negozi. La truppa stazione nei pressi del Municipio.

Ministero Interno.

Sono state erette in Enti morali le seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Opera pia detale Confora di Avarsa (Caserta).
Pio legato elemosiniero Sobbino di Gardone-Riviera (Brescia).
Asilo infantile di Albino (Bergamo).

E, stata disposta la trasformazione dei seguenti Istituti di beneficenza:
Opera pia Raffo di Roccavignale (Genova).
Cinque Monti frumentari di Ferentino (Rome), di Comignone (Brescia) e di Petritoli (Teramo) in Casse di prestanze agrarie.

Ministero Esteri.

Il Console generale d'Italia a Konigsberg Augusto Prenss è morto domenica.

Il signor W. Stead ha visitato ieri mattina alla Consulta il Sottosegretario di Stato, on. Pompili, che aveva conosciuto all'Aja. in occasione della prima Conferenza per la pace, dove l'on. Pompili era plenipotenziario e Jov egli ritornerà, nella stessa qualità, per la seconda Conferenza.

La cordiale conversazione si è aggirata naturalmente intorno agli argomenti della Conferenza.

(S) **Belgrado**, 14. — Stamane sono stati firmati il trattato di commercio e la convenzione contro le epizoozie tra l'Italia e le Serbia.

Alla Legazione di Cettinje.

(S) **Cettinje**, 13. — Il nuovo Ministro d'Italia, marchese Carlotti, ha presentato al Principe Nicola le sue credenziali.

Il Principe ed il Ministro hanno scambiati discorsi, rilevando la cordiale amicizia fra i due Stati ed il vincolo di parentela fra le due Corti.

Ministero Grazia e Giustizia.

La salute del Ministro.

Ecco il bollettino di ieri mattina (13) sulle condizioni di salute del Ministro Guardasigilli, on. Gallo:

« *Ore 8* — L'infermo ha riposato nella notte e stamane è in discreta condizione. Temperatura 38,5. Polso 98. Respirazione 46. »

Fti Mingazzini, Marchiafava, Arcangeli ».

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri mattina col diretto di Napoli è partito l'on Ministro, che si reca a Caserta a presiedere le sedute del Consiglio provinciale.

L'on. Schanzer al suo arrivo a Caserta è stato accolto da numerosa folla plaudente.

Al palazzo municipale, dove si dirresse, fu salutato dalla fanfara municipale.

In seguito alle acclamazioni della folla, l'on. Ministro si è affacciato al balcone ed ha ringraziato della manifestazione affettuosa, dicendosi lieto ed orgoglioso di rappresentare al Consiglio provinciale il mandamento di Caserta.

Pel telefono nei piccoli centri.

Il ministro ha ricevuto il comm. ing. Latzes, pres. dell'Associazione tra i concessionari di linee telefoniche, onde avere schiarimenti ed informazioni sui diversi voti pervenutigli circa il servizio telefonico nei piccoli centri: ed è mostrato disposto a prenderli in considerazione, in spete per ciò che riguarda la equa ed uniforme applicazione delle tasse e del regolamento vigenti.

Siccome il movimento di queste reti è molto limitato e quindi l'industria ben poco rimunerativa, molto dipende dalle agevolezze che potrà consentire il Governo per tenerla viva, contribuendo allo sviluppo dell'uso del telefono.

Le principali Camere di commercio e vari senatori e deputati hanno promesso tutto il loro appoggio ai voti presentati dall'Associazione al Ministero.

Ministero Lavori Pubblici.

Opere idrauliche.

E' stato provveduto alla classifica in terza categ. delle opere di sistemazione idraulica e forestale del bacino del torrente Sirone dal ponte della via Emilia sino alle sue origini e del bacini degli affluenti di destra (Parma e Pincenza) e sinistra) delle opere di sistemazione del torrente Cormor e delle roggie e dei minori corsi d'acqua scorrenti nel territorio dei Comuni di Guzzano del Tarsiano, Percnia e Castiana di Strada (Udine).

Per i ferrovieri sardi.

Ieri l'on. Gianturco ha ricevuto la Commissione dei ferrovieri sardi, accompagnata dai deputati Pais-Serra, Cao-Pinna, Carboni-Boy, Pala e Bissolati.

L'on. Gianturco ha ascoltato benevolmente i voti dei ferrovieri ed ha dichiarato che avrebbe fatta rispettare ed eseguire la legge 99 giugno 1905 che egli stesso aveva avuto l'onore di fare discutere in Senato e di presentare alla sanzione Sovrana.

Ha citato l'art. 5 del regolamento che istituisce una Commissione consultiva, alla quale avrebbe trasmesso la istanza dei ferrovieri ed il memoriale che i ferrovieri stessi si propongono di compilare.

E fra la prime cure della Commissione che si riunirà nel marzo prossimo, sarà appunto l'esame degli argomenti del ferroviari sardi.

La Commissione si è accomiatata dal Ministro ringraziandolo dello zelo che pone nell'esame della grave questione e della buona volontà che ha dimostrato di risolverla rapidamente.

Per i ferrovieri delle Società private.

Dopo la pubblicazione del Regolamento per la applicazione della legge 30 giugno 1906 relativo all'esame trattamento del personale delle Ferrovie concesse all'Industria privata, l'on. Gianturco ha diramato una circolare a tutte le Società esercenti di ferrovie richiedendo la presentazione non più tardi del 28 febbraio p. v. delle norme organiche e regolamenti per tale trattamento.

Queste norme, come è noto, saranno esaminate da una speciale Commissione, la quale, su concorde richiesta, potrà esercitare anche funzioni arbitrali.

Per la ferrovia Amandola-Ancona.

Ieri, in una sala di Montecitorio, s'è riunita la Commissione per la progettata ferrovia elettrica Amandola-Macerata-Osimo-Ancona.

La Commissione, composta degli on. avv. Arturo Vecchini, ing. Domenico Valeri, avv. Lamberto Antolisei, del comm. Bavizzani, presidente della Deputazione provinciale di Macerata, del comm. Vittorio Bianchini, pres. della Camera di commercio di Macerata, del conte Gastano Perotti del Sindaco di Macerata avv. Milziade Cola, di quello d'Osimo, avv. Gandolfo, del conte Nappi, in rappresentanza del Sindaco di Ancona, e del Segret. capo di questo Comune cav. Pozzi è stata ricevuta ieri alle 17,30 dal Sottosegretario al Lav. Pubblici Dardi, il quale l'ha accolta con la consueta affabilità.

Alle 18 la stessa Commissione è stata ricevuta da S. E. il min. Gianturco.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri, nel pomeriggio, si sono riuniti, alla Minerva, vari membri della Giunta superiore e della Direzione Generale delle Belle Arti, per abboccarsi insieme agli argomenti da trattarsi nella prossima riunione indetta per domani, mercoledì 16, a ore 15 fra cui quello relativo alle riforme degli Statuti delle Belle Arti.

Ministero Marina.

La r. nave « Bronte » è giunta a Cardiff il 13 — la « C. di Milano » è partita e giunta a Castellamare dopo aver toccato Capri il 13 – La « Betta Viterbo » è partita da Spezia il 13 – Il rimorch. 28 è partito da Pozzuoli il 13.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 13. — Vittoriano Sardou, membro dell'Accademia di Francia, è stato nominato Gran Croce della Legion d'Onore.

D'Arnoval, membro dell'Accademia delle Scienze e pel dell' Accademia di Medicina e professore al se e dell' Accademia di Medicina e professore al se e dell' Accademia di Medicina, è stato nominato Commendatore.

Sono stati pure nominati commendatori della Legion d'Onore l'ing. Gauet, decorato della medaglia militare ed il generale di divisione Dodds, membro del Consiglio superiore della guerra ed ex-comandante del Corpo di spedizione nel Dohomey nel 1892.

(S) **Lione**, 13. — Oggi è stato qui inaugurato un busto del professore Gayet, do-ente di oculistica in quest'Università ed illustratore dell'oftalmologia francese. A rendere omaggio alla memoria dell' insigne scienziato sono intervenuti le autorità, i rappresentanti del Corpo accademico e moltissimi tisti.

Hanno pronunciato applauditi discorsi il decano della facoltà, il presidente dell'Accademia medica ed i professori Bollet, Trac, Motai e Parisotti, dell'Università di Roma.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 14 gennaio 1907.

Favorevolmente influenzati dalla migliorata situazione monetaria all'estero ed in Italia, la Borse di fuori mostrarono stamane buona tendenza. Il nostro mercato invece fu contrassegnato in ambo le sedute da una inerzia pressochè generale.

Vi fu bensì una leggera ripresa nel pomeriggio, ma in chiusura i prezzi ritornarono ad indebolirsi, restando tuttavia poco mutati da quelli di sabato scorso.

Così si ebbero piccole oscillazioni sui Carbure, Antimonio, Kerka, Soda, Omnibus, Acoto e Cines. Le Piombino retrocessero di qualche unità a 243, mentre vi fu qualche domanda di Impresa. Tutti gli altri valori compiutamente negletti.

Notizie da Londra recano che la liquidazione quindicinale procede regolarmente ed assai meno laboriosa della volta scorsa. I riporsi sui valori industriali aumentano al 10 ed anche al 12 0/0, assai scesi al 4 0/0.

A New-York è imminente una nuova emissione della « Pennsylvania Railroad Co » per 100 milioni di dollari. Ciò proverebbe che la scarsità di denaro va diminuendo anche sul mercato americano

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.23.
Id. id. fine 101.42 1/2.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 100.10.
Obblig. Ferrov. 3 0/0 343 3/4.
Banca d'Italia 1235 – Credito Mobiliare 573 – Commerciale 902 – Credito 640 – Banco Roma 117 1/2 – Meridionali 705 – Omnibus 326 – Acqua Marcia 1070 – Gas 1332-1335 – Condotte 440 – Edis 505 – Ferriere 520 – Assedio 354 – Antimonio 206 a 204 – Montecatini 171 – Eritrea 21 1/2 – Fiorentia 43 1/2 – Immobiliare 289 – Rasi Stabili 274 1/2 – Impresa 124 – Carburo 1284 a 1285 – Valsugana 200 – Acciaierie – Elettrochimiche 161 a 158 3/4 – Concimi 187 – Forni elettrici 88 – Zuccheri 74 – Molini Pantanella 83 – Minerva 55 – Cines 345 – Marconi 38.

Cambi: Parigi 100.— — Londra 25.30.

Bogno Boreso — Carboro 1263 — Kerka 594.

Cambio dazio doganale 15 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse Italiane, è oggi (12) di L. 98.95.

Dal 14 a tutto il 20 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 14 Gennaio 1907.
E. N. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 20	101 20	101 22 1/2	101 40
id. id. fine	101 37	101 37	— —	— —
id. 3 1/2 %	100 95	101 05	101 20	101 02
A. R. d'Italia	1285 –	—	1294 —	1296 —
Commerc.	— —	901 —	901 —	— —
Cred. Ital.	641 —	640 —	639 50	— —
B. Generale	— —	92 —	— —	— —
Bancolloma	117 —	117 —	118 —	117 —
Ferr. Medit.	438 —	438 —	— —	438 —
» Merid.	756 —	758 —	758 —	758 —
Ac. di Terni	1678 —	1680 —	— —	— —
Vanete	— —	227 —	— —	— —
Ser. Gas.	— —	166 —	— —	— —
Raffinerie	— —	384 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	342 25	— —	— —
» Meridionali	— —	349 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	513 —	— —

Cambi

Francia vista	100 02	100 —	100 05	99 97 1/2	
Berlino id.	122 97	122 —	122 97	123 —	
Londra id.	25 23	25 32 5	25 24	25 31 1/2	
Londra a 3 gn	— —	— —	— —	— —	

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 gennaio

	con cedola	senza cedola	resto interess.
3 % netto	101 26 07	99 30 07	101,13 67
3 1/2 % netto	100,97 22	99,22 22	100,85 63
3 % lordo	73,04 44	70,84 44	71,35 90

BORSE ESTERE

Parigi, 14		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 %	franc. amm.	95 55	95 47	95 52
3 %	» perp.	95 55	95 47	95 52
3 %	ITALIANA	non quot.	101 35	101 45
3 %	turca	95 30	95 20	95 22
4 %	spagnuola	94 60	94 60	94 60
4 %	russa nuova	— —	87 —	86 05
4 %	portoghese	— —	70 —	70 05
4 %	unghersse	— —	96 05	96 10
4 %	Egiziano 6 %	— —	— —	104 45
4 %	Banca di Parigi	1560 —	1560 —	1566 —
4 %	Banca Ottomana	— —	686 —	685 —
4 %	Credito Fondiario	— —	— —	— —
4 %	Azioni Suez	— —	4490 —	4512 —
4 %	Lotti Turchi	— —	154 25	154 75
4 %	Ferrovia Ital. Merid.	— —	707 —	708 —
4 %	sull'Italia	— —	— —	— —
4 %	Rio Janeiro	— —	30 32 1/2	30 25 1/2
4 %	Londra	— —	— —	— —
4 %	Madrid	7 80	— —	— —
4 %	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 14.

	12	14
C. austr.	690 25	690 50
Rasstoro	117 35	117 35
Ungh.	96 30	96 25
Ungh. 4 %	84 95	84 95
3 1/2 %	93 10	93 10
Nai oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 60	95 60
O. Londra	24 09 5	24 10

Londra, 14 Gennaio

	12	14
Consol.	92 1/16	92 1/16
4 %	100 1/2	100 1/2
Am. Medit.	152 —	151 50
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
3 %	89 40	89 40

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO IV.

— Queste non è affar mio... quel che mi ri-guarda è soprattutto mi interessa è il salvare la sua vita. Ma, a meno che voi non desideriate che egli muoia... volete indurre vostra sorella a parlargli? Se anche questo tentativo fallisce, domani egli sarà nella sua bara. Posso andare a chiamare vostra sorella?

— Sì, gridò Jack con impeto.

Gladys volò alla porta quando il dottore vi bussò leggermente. Egli le prese le mani e la fece sedere per un momento.

— Mia cara, non abbiate soggezione di me. Sto cercando il modo di rendere felici due persone. Rispondetemi con franchezza: Amate il mio paziente? Badate che la vostra risposta può dare la vita o la morte.

Essa arrossì violentemente.

— Sì.

— Allora venite subito con me. Solo a voi può riuscire di svegliarlo da questo assopimento. Vostro fratello assicura che egli vi ama. L'agitazione e l'abbattimento mentale lo uccidono, dato il suo stato di debolezza. Se non rinascite a farvi riconoscere, egli fra poche ore sarà morto.

Mentre Gladys entrava nella camera del malato, Jack s'alzò dal suo posto presso il letto, la prese nelle sue braccia baciandola, e stava per parlare; ma essa lo trattenne con un gesto supplichevole.

— Non te ne andare, caro, te ne prego.

— Dovete chinarvi su di lui e parlare dolcemente, — disse il dottore, mentre Gladys si avvicinava alla prostrata figura di De Mantejos, che giaceva immobile come un morto, e sembrava perfino che non respirasse. — Più vicino, più vicino ancora, altrimenti non vi sentirà.

— Florenzo, — essa mormorava adagio, e Jack sorprese l'accento di passione che rivelava tutto il segreto di lei. — Florenzo, non mi sentì? Sono Gladys. Sono venuta da te.

Egli agitò lievissimamente le palpebre e fu finito, ed essa si chinò ancora di più, tanto che le sue labbra quasi toccavano la bella bocca di lui.

Finalmente, ad un tratto, i grandi occhi neri si aprirono stupiti.

— Florenzo?

— Un lampo, un barlume di memoria passò per entro gli occhi del malato, che s'accendevano d'estasi. Le labbra mormorarono: « Gladys... » ed un lungo sospiro tenne dietro a quel nome.

— Va bene adesso, — disse con compiacenza il dottore. — Va benissimo; ma, guardate, la stanza sviene. Potete condurla via e non lasciarla tornare che fra una settimana almeno. L'infermiera ed io ci occupiamo del malato. La crisi è passata.

— Ed ora, cara — Jack aveva trasportato Gladys presso una finestra aperta, e le bagnava le tempie con acqua di Colonia, — non devi perderti d'animo. Hai salvato la sua vita. Oh, questo sì è giusto, piangi, piangi pure liberamente e ti sentirai meglio.

. . . . . .

— Il dottore ha detto che oggi può andare. Gladys. De Mantejos non vuole aspettare più a lungo. Oggi dopo pranzo lo porteranno nel suo salottino.

— Jack.

— Bene, piccina?

— Non posso parlare se in mi stai così lontano!

Egli le si avvicinò e Gladys, posandogli le braccia attorno al collo e abbassandogli la testa, tanto da potergli vedere bene dentro agli occhi.

— Caro, se tu sei in collera con me... ghe lo dirò, — e tremava, — che... che non può essere. Noi ce ne andremo via.

— Gladys, mi credi dunque tanto egoista, tanto ingrato? Io lo sapevo da parecchio tempo... Egli è degno di te; io ne sono contento. Permetterai però che io ti venga attorno qualche volta?... Andiamo, cara. Egli aspetta.

Quando giunsero alla Villa, il dottore venne ad incontrarli sulla porta.

— Sembra che gli sia ritornata la febbre, — disse sorridendo, e aggiunse — signorina Gladys, dal momento che siete tanto forte, vogliate essere anche compiacente.

Essa entrò pian piano, ma la figura stesa sul divano la sentì e si volse pronunciando con passione il suo nome.

— Perdonami se non posso venirti incontro, *angelica mia*, posso cearo e mi permetti di dirti così?

Essa gli si inginocchiò vicino, e le braccia tremanti di lui l'attirarono stretta sul cuore. Essi non parlarono molto: non erano necessarie le parole. Egli mormorava — Gladys — e ripeteva ancora quel caro nome con tale adorazione ed estasi che allorchè alla fine la giovane si alzò col viso soffuso di rossore ed in uno slancio di passione promise le labbra su quelle di lui.

Fu un bacio lungo, interminabile, ma nel quale si rivelava, con tutta la sua forza, un amore soffocato per tanti anni.

— Florenzo, — essa sussurrava con voce così dolce e carezzevole ch' egli si sentiva trasportato in Paradiso, — mi ami dunque tanto?

— Tanto, che sarei morto se i tuoi occhi non mi avessero richiamato alla vita.

Quando Jack entrò, più tardi, De Mantejos gli stese la mano destra, mentre con la sinistra stringeva ancora Gladys.

— Mi rifiuterete il primo favore che vi chiedo, Darrell?

— Certamente no, — egli rispose sorridendo a tutti e due.

— Ebbene, voi e lei, — e le accarezzava i capelli, — siete stati affezionati — uno all' altro, per tutti questi anni. Io sono solitario un infermo. — e sorrideva. — Voi non ci lascierete Darrell! Voi dovete vivere con noi, ed essere per mia moglie quello che siete sempre stato... non potrei mai perdonarmi di avervi separati, a meno che anche voi non prendiate moglie. Non è così *angelica mia?*

— Non rifiuterai, vero, Jack?

De Mantejos attirò una delle mani di Jack sulla spalla di Gladys; egli stesso ritenne l'altra e così il giovane fu obbligato ad acconsentire.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Sede Uff.: Barcelona e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 19,000 in provincia.
(Approvate contestami 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA)
Italia - - - Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 9
S. D. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia - - - Anno. L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 11
Arretrati: V. tariffa - Più fascicoli separati a convenire.

INSERZIONI Nuove in 4a pagina: presso speciale - mezzanie, secondo numero. Corpo del giornale, 2 a per linea — Inserzioni finanziarie L. 8. Cronaca, L. 6 la linea - Piccole Cron. L. 1 - Lotto Cron. (conto 84 pag.) cent. 50. Economiche: cent. 50 - Necrologie, 5 linea - Avvisi commerciali, a convenire. Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono presso ALESSANDRO GEIGER, succ. S. E. Obbligati in Milano, Gall. V. E. 24

LA STORIA DI UN MIRACOLO

-(LETTERE AUTENTICHE)- — *AEGRI SURGUNT SANI*

Maratea, 27-1-901. — Ho una ragazza di anni 18, che l'anno scorso fu colpita da grave malattia, chiamata febbre viscerale, che dopo tanti stenti e cure, potei salvare e ristabilire alquanto. Ora, pochi giorni prima di Natale, tornò a ricadere, ma la malattia si manifestò con bronchite e febbre. Chiamai tre medici, ma nulla hanno ricavate; giace nel letto dal suddetto giorno, ed i medici l'hanno chiamata bronchite fetida. Nessun rimedio ci ha potuto: tra la febbre debole e continua, tosse accanita con grande spurgo producendole delle volte anche il vomito; suda spesso e mangia quasi nulla, solo un litro di latte al giorno. Temo che la malattia si voiti a tifi, per cui voglio tentare la vostra Lichenina al creosoto e menta. Me ne spedirà un flacone, per cui le ho spedito vaglia di L. 3,50. — *Dellamorte Publio.*

Maratea, 8-2-06. — Non appena finito il flacon di Lichenina al creosoto e menta, la febbre è cessata del tutto, l'appetito la è venuto abbastanza, il sudore notturno che abbondava è sparito, quella tosse convulsa che l'abbatteva fortemente, è cessata; ne ha qualche pochino ad intervalli, per la spettorazione dello spurgo, non più gialloverdognolo, ma bianco; quel forte puzzo, per il quale bisognava scappar dalla stanza, non esiste più; quindi posso attestarvi con molta meravigliа che la sua Lichenina ha oltrepassato ogni aspettativa, e ne sono rimasto pienamente soddisfatto, sperando che fra breve sarà del tutto ristabilita seguitando la cura con la sua *miracolosa* Licheнina. di cui me ne spedirà un'altro flacon ed ho spedito cartolina vaglia di L. 3,50. La faccio ede note che i signori medici di questo Comune mi avevano di già dichiarato che era vana ogni cura per la ragazza, stante che la bronchite fetida era di già avanzata, e nessuna speranza di guarigione mi era concessa, per cui fu da essi abbandonata dopo aver prescritto tante medicine senza alcun miglioramento. Continuerò la cura. Grazie di tutte cuore. *Dellamorte Publio.*

Maratea, 12-2-906. — La prego di spedirmi altri 2 flaconi di Lichenina al creosoto ed essenza di menta, e mi spedirà anche il Rigeneratore, il tutto contro assegno. Come le scrissi, l'ammalata migliora di giorno in giorno. Saluti. — *Dellamorte Publio.*

Maratea, 25-2-906. — Con la presente, le attesto la perfetta guarigione di mia figlia: la febbre è cessata; il sudore anche; la tosse è sparita perfettamente; l'appetito è regolare; quindi posso attestarle che è prefettamente guarita. Le scrivo ora per una cugina, ecc. — *Dellamorte Publio.*

Dalla tomba alla vita, ecco il miracolo. Tre medici avevano dichiarata morfbonda una grave ammalata di petto, e l'avevano abbandonata, invece la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* le ha ridato la vita. Crediamo inutile ogni commento, solo preghiamo i medici a non trascurare mai nelle più gravi malattie di petto la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, riconoscinta oramai l'unico rimedio contro la tisi, tubercolosi polmonare, bronco-sivolite, bronchite fetida, emottisi, asma, affanno e simili.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3,50. Sei fl. in Italia L. 18; estero L. 20, anticipate alla unica fabbrica

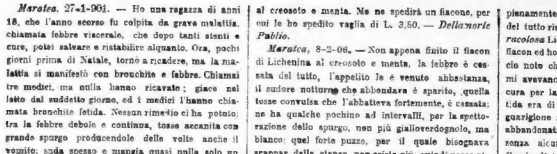
LOMBARDI E CONTARDI

NAPOLI — Via Roma N. 345

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gara Nuova Invenzione

Superiore si più rinomati esteri, il preferito dalla Regina Italiana. — Usato da Capi per la sua qualità specialità e squisitezza. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di Fama Mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi detrati dalla scienza. — Materiale solpissimo. *Tariffe speciali e gratis a richiesta*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma* Via Dee Mascelli 16. *Telefono 25-64.*

Deutschen Militärpflichtigen

ist Gelegenheit geboten, sich während der Anwesenheit S. M. S. Charlotte in Neapel vom 22.–29. Januar 1907 auf Militärdienstauglichkeit untersuchen zu lassen. Anmeldungen hierzu sind umgehend zu richten an

Deutsches Konsulat Rom.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7,	9.10	10.50	14.30	16.55	19, 21.5
Pisa-Torino	0.—	8,	9.50	14.40	20.40	22.15	
Pisa-Milano	0.—	8,	9.50	14.40	20.40	22.15	
Foligno-Ancona	6.10	12,	17.05	23.20			
Firenze-Milano	8.—	9.—	10.55	14.55	23.50		
Firenze-Bologna				16,			
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50		17.20			
Tivoli-Sulmona	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	6.50		13.30		17.20		
Frascati	6.25	9.3	11.35	15.10	18.19		
Velletri-Terracina	7.10		17.15				
Velletri	6.46	11.50	17.15	20.5			
Rocchigliose-Viterbo	6.40	9.30	16,	18.5			
Fiumicino	8.41	8.30	16,				
Madelè-Subiaco	7.30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.50	6.55	9,	13.10	14.18	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.53	9.40	16.10	16.30	23.10	23.55
Milano-Pisa	6.45	7.53	9.40	15.30	16.30	22.10	23.55
Ancona-Foligno	7.—	17.10	14.10			21.18	
Milano-Firenze	7.30	13.6		19.10			23.40
Grosseto		11.50					
Avezzano-Tivoli		9.30	13.50			20.47	
Tivoli	6.5	9.55	13.50	17.30		20.47	
Civita Vecchia			10.50				
Frascati	7.15	8.47	13.50	17.26	19,		
Terracina-Velletri		8.45				20.53	
Velletri	8.20	8.45	13.40			20.53	
Viterbo-Rocchiglione		8.10	12.45	17.54		21.10	
Fiumicino	8.27		18.30			20.10	
Subiaco-Monsela		9.50	13.30		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-375 di fronte ai Magazzini Bocconi. Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47.

Da Frascati arriva a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (questi per Genzano e Gratteferrata).

Da Genzano arriva a Roma: 7.20 - 9.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Gratteferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.38 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Ariccia-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.43 - 9.33 - 17.58

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	—	5.50	—	8.50	11.50	—	18.—
Tivoli	—	6.30	—	10.15	12.30	—	19.10
Roma	—	6.30	—	10.45	13.15	—	19.52
Tivoli	5.40	7.15	—	—	11.30	16.10	—
Roma	6.25	8.23	—	—	12.4	16.52	—
Roma	7.20	8.50	—	—	13.15	17.20	—

Guida del Forestiere

HABITDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2 piano si danno i biglietti dalle 9 alle 13).

id. STUDIO E MUSEI DEL MOSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia v. dalle ore 8 alle 13.)

id. CUPOLA D. S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 12. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo a Case 26, dalle 9 alle 14.

id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

id. ALBANI, fuori porta Salaria 21. (Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.

Biblioteca: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 13.

id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 dalle 19 e 21.

id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 12.

id. VALLI CELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.

id. ROMANA-SARTI, v. Bonella 44, dalle 8 alle 17.

id. V. EMANUELE, v. Colonna Antonina, dalle 9 alle 18.

Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 a tramonto.

id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.

Chiese: Basilica Costantiniana, v. S. Teodoro, dalle 9 al tram.

Terme di Trajano v. Labicana 19 a, dalle 9 al tram.

Foro Traiano: v. Quirinale, dispensato dal 16 libero, cerca occupazione. Augusto 1891 — Festa — Roma.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 2 km. dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONKY, v. Cente Rosse, dalle 9 al tram.

id. UMBERTO I, porta 261 Popolo dalle 7.30 al tram.

Villa cettimontana Naviculla 4, dalle 9 al tramonto.

Monsignor Barnaba Co se Vittorio Em. angolo via Cosna fato dalle 10 alle 15

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 14.

id. BORGHESE, Villa Umberto I dalle 13 alle 18

id. NAZIONALE, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16

id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta de Popolo dalle 1 alle

id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Palazzo Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Conservatori, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Monumento d'Anzuasio, Castel S. Angelo, dalle 10 alle

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle

Villa SAN LUCA - Benzila ed, dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 16.

Galleria COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, F. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe di SAN CALISTO, v. Appia Antica 28.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 26, dalle 9 al tram

Basiliche di Petronilla, v. Sette Chiese 28, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATEO, del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria - Antichità di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12 alle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 119, dalle 9 alle

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75,000 a L. 200,000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150,000 Fornace - Valli e dall'Inferno L. 180,000 Casa in via Monte Giordano L. 35,000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da conveniri.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani id. id. Trattative: **F. Saveri** – P. Cola di Rienzo 86.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni comforti con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 29.

Signorile appartamento subaffittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 14 alle 18. 738

Appartamento di 8 vani e cucina da affittarsi via Montebello N. 12. 740

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lanfiera Rogers-Wilh

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, presso mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. I, la scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte in Italia. Prezzo modicissimo. Si reca ad anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 152 p. 4, Int. 26. 738

Contabile esperto, impiegato Istituto d'Credito, pratico commercio, corrispondenza, stenografia, bella calligrafia, dispensato da ufficio libero, cerca occupazione. Augusto 1891 — Festa — Roma.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente le lingue francese, abitissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnarle, dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi Via Cappelle 39, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica, attenta domestica, cerca fissi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216, 739

Studio legale amministrativo Roma, via in Arenula n. 55 avv. Cavo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fasce Ubile, Istituti, Società, ecc. 736

Per allievo di canto un signore Maestro per Angelini Anica Ha discreta artista con voce, vuole donne dilettanti di canto. Insegnamento del canto, accesso di cure variate in tutta Italia, operare al domicilio propria. Via Cavour N. 4, Rivolgersi 3°. 735

Distinta signorina Alta famiglia decaduta nobile, impartirebbe lezioni di lingua italiana a francese, pianoforte, canto, a signorine a giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire R'rivolgersi A. S. ferma in posta. 363

Distinta signorina che conosce Pianoforte e bonissima di lingua italiana e francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 0

Signorina distinta di ottima famiglia, sola, desidera trovare decente occupazione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazione signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrenze persona capace di curare l'infanzia. Non ha difficoltà a viaggiare, scrivere all'Istituto Principe Eugenio Savoia, 1 Piazza Indipendenza. 734

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del « Popolo Romano », via Due Macelli 19. 679

Affittasi camera salotto e semplicemente camera mobiliata per la Sne di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 2. 399

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Spirituale Perchè lascimi senza abi, nonostante regali? Maiato? Dubbio augurandomi pessimamente. Quanto vorresti braccia? Rammenti intimità ?... Penna vira metamorfosi? Nome... condizioni cagionati sofferenze? Dimmene qualcosa, scongiuravi Bacioti internazionalmente carezzandoti. 748

Flora La conferma dell'esito mi rendemi felice, tua parole pronunciarmi grazia felicità. Sono in attesa tua fotografia. Perchè non rispondesti categoricamente sullo scritto? Grazie adesso. Cordialmente. Emilio. 749

1890 Ricevuta lettera. Ripr as 6, via prima pagina. Addolorami tuo stato, pregoti vivamente tenerti forte. Nessun sospetto, trattasi ritardo dipendente da affari. Baciati paolone. 740

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze dei 4° pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del « Popolo Romano », via Due Macelli 19. 679

Affittasi camera salotto e semplicemente camera mobiliata per la Sne di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 2. 399

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Spirituale Perchè lascimi senza abi, nonostante regali? Maiato? Dubbio augurandomi pessimamente. Quanto vorresti braccia? Rammenti intimità ?... Penna vira metamorfosi? Nome... condizioni cagionati sofferenze? Dimmene qualcosa, scongiuravi Bacioti internazionalmente carezzandoti. 748

Flora La conferma dell'esito mi rendemi felice, tua parole pronunciarmi grazia felicità. Sono in attesa tua fotografia. Perchè non rispondesti categoricamente sullo scritto? Grazie adesso. Cordialmente. Emilio. 749

1890 Ricevuta lettera. Ripr as 6, via prima pagina. Addolorami tuo stato, pregoti vivamente tenerti forte. Nessun sospetto, trattasi ritardo dipendente da affari. Baciati paolone. 740

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, presso mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. I, la scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte in Italia. Prezzo modicissimo. Si reca ad anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 152 p. 4, Int. 26. 738

Contabile esperto, impiegato Istituto d'Credito, pratico commercio, corrispondenza, stenografia, bella calligrafia, dispensato da ufficio libero, cerca occupazione. Augusto 1891 — Festa — Roma.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente le lingue francese, abitissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnarle, dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi Via Cappelle 39, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica, attenta domestica, cerca fissi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216, 739

Studio legale amministrativo Roma, via in Arenula n. 55 avv. Cavo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fasce Ubile, Istituti, Società, ecc. 736

Per allievo di canto un signore Maestro per Angelini Anica Ha discreta artista con voce, vuole donne dilettanti di canto. Insegnamento del canto, accesso di cure variate in tutta Italia, operare al domicilio propria. Via Cavour N. 4, Rivolgersi 3°. 735

Distinta signorina Alta famiglia decaduta nobile, impartirebbe lezioni di lingua italiana a francese, pianoforte, canto, a signorine a giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire R'rivolgersi A. S. ferma in posta. 363

Distinta signorina che conosce Pianoforte e bonissima di lingua italiana e francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 0

Signorina distinta di ottima famiglia, sola, desidera trovare decente occupazione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazione signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrenze persona capace di curare l'infanzia. Non ha difficoltà a viaggiare, scrivere all'Istituto Principe Eugenio Savoia, 1 Piazza Indipendenza. 734

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI 15 gennaio 1907 - S. Mauro abate
Leva il Sole alle ore 7.37 m. - Tramonta alle 5.1 s.
Leva la Luna alle ore 8.24 m. - Tramonta alle 6.36 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 14 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-17.8	sereno	Nizza	5.8	sereno
Amburgo	-1.2	coperto	Costantin.	1.2	coperto
Vienna	3.6	coperto	Costantin.li		
Madrid	-2.1	sereno	Malta	11.4	3/4 coper.
Parigi	3.3	coperto	Atene	6.6	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	8.8	coperto	calmo	12.3	7.6
Torino	6.6	1/4 coperto	—	8.6	-4.8
Milano	9.2	1/2 coperto	—	6.7	-4.2
Verona	6.3	1/2 coperto	calmo	5.9	0.5
Bologna	6.3	3/4 coperto	—	4.3	0.3
Ravenna	1.3	coperto	—	6.1	-2.8
Ancona	4.2	1/4 coperto	legg. mosso	7.6	2.8
Firenze	1.4	coperto	—	7.3	0.0
ROMA	0.6	1/2 coperto	—	10.3	0.3
Bari	5.4	coperto	mosso	9.0	3.5
Napoli	5.0	sereno	calmo	6.6	4.5
Foggiano	1.6	sereno	—	2.8	0.0
Cagliari	1.8	coperto	—	4.0	-3.2
Palermo	5.2	3/4 coperto	calmo	16.1	4.0
Messina	9.0	3/4 coperto	calmo	12.6	7.5
Catania	7.4	sereno	calmo	11.8	2.4

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo vario.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 58.66. Barometro a mezzodì 759.3. Termometro centig. massimo 10.6 minimo 0.0.
Umidità relativa 10 assoluta 3.0s. Vento a mezzodì E.
Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. - Ti fa giallo, collerico
Se la covi in segreto.
2. - E' dolce, gustosissima
coll'olio e coll'aceto.

Spiegazione del passatempo precedente:
SOLA-ME

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 13 e 13 gennaio 1907
Nati 78, compresi 10 nati morti
morti 77 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti.

Marsella Umberto di Francesco, Roma, 7
Ferrara Antonio di Leopoldo, Roma, 46, coning.
Alfieri Giulia fu Milita, Santa Arcuaca, 77 ved. Ragni
Palombo Francesca fu Felice, Palermo, 79, ved. Migliaccio
Carfagna Luisa fu Carlo, Roma, 58, ved. Cozzoli
Mola Filippo fu Pio, Roma, 62, celibe
Colanioni Assunta fu Giuseppe, Collesipoli, 48, nubile
Proietti Maria fu Angelo, Lubri, 54, ved. Sellari
Orlandi Anna fu Antonio, Roma, 36, coning. Lombardi
Ontini Raimonda di Alessandro, Ro